



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (LC)

Codice ente 10594 - Deliberazione n:53

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2025–2027, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARSI NELL'ESERCIZIO 2025 E PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI 2025-2027

L'anno duemilaventiquattro, addi sedici del mese di Dicembre, alle ore 18:30, presso la Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il CONSIGLIO COMUNALE

All'appello risultano:

FASOLI RICCARDO	Sindaco	Presente
NESSI SILVIA	Consigliere	Presente
CURIONI FRANCO	Consigliere	Presente
TAGLIAFERRI ANDREA	Consigliere	Presente
GATTI SERGIO	Consigliere	Presente
GADDI GERMANA	Consigliere	Assente
SIBELLA PATRIZIO	Consigliere	Presente
PACHERA DORIANA	Consigliere	Presente
VENINI FRANCESCA	Consigliere	Assente
AMADORI IGOR	Consigliere	Presente
ZUCCHI GUIDO	Consigliere	Presente
ALIPRANDI LUISELLA	Consigliere	Presente
CORTI FRANCO LUIGI	Consigliere	Presente
CONCA VALENTINA	Consigliere	Presente
LAFRANCONI DARIO	Consigliere	Presente
VALSECCHI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
GILARDONI ANDREA	Consigliere	Presente
Numero totale PRESENTI: 15 - ASSENTI: 2		

Partecipa il Segretario comunale Dottor GIULIA VETRANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. RICCARDO FASOLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.

L'assessore ai Lavori Pubblici Andrea Tagliaferri, illustra la proposta di seguito trascritta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che il Comune predispone ed approva, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

PREMESSO che l'Art. 37 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale dei lavori pubblici (il cui valore stimato sia pari o superiore ad € 150.000,00) e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000,00.=) ed indichino i lavori da avviare nella prima annualità, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;

CONSIDERATO che il programma triennale costituisce momento attuativo di identificazione e quantificazione dei bisogni della comunità che l'Amministrazione predispone nell'esercizio delle proprie autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità ad obiettivi assunti come prioritari;

RICHIAMATO l'allegato I.5 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo";

DATO ATTO che lo schema del "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" e i suoi aggiornamenti annuali devono essere resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede del Comune, per almeno 30 giorni consecutivi;

PRECISATO che la pubblicazione in questione è fatta a partire dal 04 Novembre 2024 prot. n. 20982 con lo schema di programma adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n.173 in data 30 Ottobre 2024;

VISTO il programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici 2025-2027 nel testo di cui agli allegati alla presente deliberazione;

DATO ATTO che ai sensi degli art. 3 comma 13 e art. 6 comma 13 dell'allegato I.5 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 è stato individuato il soggetto referente, per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, nella persona del Dott. Enrico Vitali – Responsabile della Struttura 4 Ragioneria e Contabilità;

DATO ATTO che l'elenco annuale, approvato unitamente al bilancio di cui costituisce parte integrante, contiene l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sul bilancio previsionale 2025, ovvero disponibili o acquisibili in base a contributi o risorse;

CONSIDERATO che contestualmente all'approvazione del programma triennale è necessario provvedere anche all'approvazione dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nel corso del prossimo esercizio;

VISTO il parere della commissione consiliare terza;

DATO ATTO che, ai sensi degli Artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

A voti

D E L I B E R A

DI APPROVARE programma triennale lavori pubblici 2025–2027 e programma triennale di acquisizione beni e servizi 2025-2027.

DI APPROVARE dell'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nell'esercizio 2025 nel testo di cui agli allegati alla presente deliberazione, i cui studi di fattibilità e progetti preliminari delle opere sono stati previamente approvati con apposita deliberazione di Giunta indicata negli allegati medesimi per ciascun intervento.

DI PRECISARE che il presente provvedimento costituisce parte integrante del Bilancio di previsione per l'esercizio 2025.

Con successiva votazione espressa ai sensi di legge

D E L I B E R A

Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione n.53 del 16/12/2024 avente ad oggetto: **APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2025–2027, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARSI NELL'ESERCIZIO 2025 E PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI 2025-2027**

SINDACO:

Procediamo col punto successivo all'ordine del giorno, il primo di quelli prodromici all'approvazione del bilancio preventivo.

SIBELLA:

Il Consigliere da lettura del verbale della Commissione III:

“Si precisa che le modifiche tante sono spesso dovute anche alle tempistiche dei bandi, che incidono sulle tempistiche di affidamento dei progetti.

- L'Assessore relazione sulla riqualificazione energetica dell'impianto di via Manzoni (stabile servizi sociali/ biblioteca), che comprende interventi su tutta la struttura; si provvederà anche alla creazione di spazi di coworking come richiesto dagli utenti.
- Viene reinserita la riqualificazione dello stabile scolastico di via Pertini; la scuola necessita di interventi importanti (alcuni interventi di emergenza sono già in corso per problematiche gravi occorse negli ultimi mesi); qualora non si rientrasse nel finanziamento come da soluzione originaria, si intende comunque intervenire con interventi di ristrutturazione sul tetto, serramenti, impianti e altre strutture interne. Per un adeguamento sismico, come da relazioni tecniche, è invece necessario richiedere relazioni tecniche più approfondite.

Il commissario Valsecchi chiede informazioni sulle differenze economiche tra le 2 soluzioni; vengono ipotizzate nell'ordine di 12 milioni la prima e 9 milioni la seconda.

Il commissario Corti chiede informazioni sulle conseguenze per la didattica dei due interventi; l'Assessore risponde che sia l'intervento di demolizione e ricostruzione sia l'intervento di ristrutturazione avrebbero ripercussioni importanti dal punto di vista logistico sulla didattica, per le quali si sta ragionando su soluzioni alternative.

- Viene reinserito il lotto 2b in località Olcio
- Relativamente alla ripavimentazione e sistemazione sottoservizi, il primo intervento previsto è quello di Molina

TAGLIAFERRI:

Quest'anno è stato impegnativo per quanto riguarda la Struttura 3, il pensionamento dell'architetto Spreafico che è stato Responsabile per più di quarant'anni e il pensionamento di un altro amministrativo ci ha dato qualche problema sulla gestione dell'ufficio. Siamo riusciti poi a dare la responsabilità provvisoria all'architetto Lucia Suppi che ringrazio per questo anno e che ha portato avanti in modo importante l'ufficio. Ringrazio anche la nostra Segretaria, che si è assunta qualche incarico di Rup gratuitamente. Un onere non indifferente anche per quanto riguarda la responsabilità.

L'ufficio tecnico Struttura 3 opera sotto una variegata sfaccettatura di interventi che vanno dalle piccole manutenzioni alle opere contenute nel piano triennale, alle progettazioni, manutenzioni più importanti, sfalci, ambiente, cimiteri e protezione civile. La gestione dell'ufficio legata a tutto questo, soprattutto con un organico che si era ridotto, è stata complicata. Nonostante questo siamo comunque riusciti a portare avanti e a concludere opere importanti, come il ponte di Luzzeno. Siamo inoltre in conclusione del lotto dei giardini, incominciato a inizio anno e che apriremo il 19 dicembre. Abbiamo iniziato con i lavori del muro di Somana (che stava crollando). Abbiamo iniziato con i lavori del secondo lotto di Olcio e siamo intervenuti sul cimitero per l'impermeabilizzazione dei colombari e con le nuove cellette ossario, interventi di una certa rilevanza. Vogliamo assolutamente portare avanti e affidare le opere contenute nell'annualità 2025, sul discorso della scuola come ho detto in commissione è un altro ragionamento.

Oggi finalmente siamo a regime all'interno dell'ufficio, abbiamo sostituito l'amministrativo che era andato in pensione e l'architetto Mandia è la nuova Responsabile, da gennaio a tempo pieno perché ha avuto un anno di maternità. Un malloppo importante da portare avanti e soprattutto una sfida importante del 2025 che ci vede legati sotto vari aspetti, anche a tempi dettati da finanziamenti.

Entrando subito nel merito del piano triennale, uno su tutti la biblioteca. L'avevamo inserita l'anno scorso per la sua riqualificazione dal punto di vista energetico. Devo dare merito al Sindaco che ha preso questo progetto e l'ha proposto come finanziamento all'interno delle Aree Interne come riqualificazione energetica e sviluppo di un progetto per uno spazio dedicato al coworking e una sala polifunzionale per lo studio. Ci è stato riconosciuto il

finanziamento richiesto di quasi 500.000 €. L'affidamento dovrà essere fatto nel 2025 e quindi i tempi sono dettati dalla linea del finanziamento.

Per quanto riguarda la Scuola Sandro Pertini, ragionamento a parte per la riqualificazione, abbiamo inserito l'abbattimento e ricostruzione per 12.520.000 €. Entro marzo sapremo se la strada sarà quella dell'abbattimento e ricostruzione. Uscirà una nuova linea ministeriale di finanziamento legata al MIUR che ci vede in graduatoria rispetto a questo intervento, bisognerà capire se poi i soldi arriveranno o meno.

Sulla scuola abbiamo necessità di interventi specifici. Proprio in questi giorni stiamo lavorando per tamponare la situazione. Le infiltrazioni di acqua che ci sono da anni dal tetto e che non si è riusciti a risolvere in questi trent'anni. Poco dopo la costruzione la scuola ha avuto subito problemi di infiltrazioni di acqua e sono stati fatti vari interventi, ma il problema non si è risolto. Le infiltrazioni hanno causato problemi ai solai che generano distacchi e in questi ultimi mesi abbiamo un po' spostato la didattica dalle varie aule, lasciando libere quelle più compromesse. Abbiamo fatto uno studio dettagliato su quella che è la situazione della sicurezza delle aule stesse e anche dal punto di vista dei carichi e della tenuta della struttura. È seguita una relazione da uno studio ingegneria che ha verificato che la struttura non è compromessa e bisogna intervenire quantomeno a tampone per ripristinare la corretta didattica. Interverremo durante le vacanze di Natale, sotto questo aspetto, così da non interferire con la didattica e nel mese di gennaio poi faremo un intervento tampone sul tetto per eliminare in modo definitivo quelle che sono le infiltrazioni, portando l'acqua completamente all'esterno. Se non andrà in corso quello che è il finanziamento, perché 12 milioni di euro sono una cifra non indifferente dell'abbattimento e ricostruzione della scuola, si procederà, come ho detto in commissione, a spot valutando quelle che sono le priorità. Si dovrà intervenire dal tetto, serramenti, impianti in modo da ridare funzionalità alla scuola, mantenendo l'involucro esistente. Si valuterà step per step valutando anche quelli che sono, attraverso un progetto, gli interventi necessari. Il lotto 2B riguarda la riqualificazione di Olcio. Oggi stiamo intervenendo sul lotto 2A, la parte strutturale, che è stata a suo tempo finanziata con un contributo PNRR per 375.000 € e con un contributo messo dal Comune per 375.000 €. Qui era prevista una quota da parte dell'Autorità di Bacino, ma visto che due finanziamenti non potevano convivere, abbiamo destinato i 375.000 € della quota dell'Autorità di Bacino al lotto 2B, che riguarda quella che è la parte architettonica del lotto: passerelle di collegamento, fruibilità e sistemazione dei sottopassi e tutta la parte a lago. L'intervento è finanziato per 375.000 € dall'Autorità di Bacino e 125.000 € con contributo del Comune attraverso gli oneri.

Il Centro Remiero per 1.300.000, che non è il quadro economico corretto. Il totale è 1.600.000 €, 300.000 € sono già stanziati sul 2024 quindi qui abbiamo inserito la somma restante di finanziamento per 1.300.000 €. È di oggi la notizia della conferma del contributo da parte di Regione, di 1 milione di euro. È stata una vicenda lunga e impegnativa da parte nostra anche per l'istruttoria della pratica. Regione si è impegnata fin da subito a portare avanti quella che era l'istanza di finanziamento della Canottieri anche per il merito stesso della Canottieri, solo quest'anno una medaglia d'argento alle Olimpiadi. Abbiamo un palmarès invidiabile dal punto di vista sportivo. Rilevato l'interesse regionale è andata avanti l'istruttoria e oggi c'è stato riconosciuto 1 milione di euro. Entro il 24 gennaio lo studio di architettura incaricato dovrà consegnarci lo studio di fattibilità che rivedrà sostanzialmente una parte di quadro economico rispetto anche alla relazione geologica intervenuta e che andremo eventualmente a modificare nel corso di un prossimo consiglio, rivedendo in parte il quadro economico. Con Regione sottoscriveremo un accordo di programma che detterà i tempi, ben precisi, di quello che sarà lo stato di avanzamento, sia dal punto di vista della progettazione che dal punto di vista dell'affidamento dei lavori, previsto entro il 2025. Anche qui tempi stretti. C'è di mezzo una conferenza di servizi per quelli che sono tutte le autorizzazioni e da quella i tempi sono almeno 90 giorni, quindi la necessità entro gennaio di avere lo studio di fattibilità. Qui il finanziamento è 800.000 € da Regione, 300.000 da parte del Comune per oneri e 200.000 da parte dei privati. L'idea che abbiamo è quella di una gestione attraverso un partenariato, dove chi sarà soggetto promotore avrà in carico una quota economica per andare a intervenire e a completare quelli che sono gli interni della struttura, arredi e quant'altro.

La ciclopedonale, da Mandello ad Abbazia, per un totale di 2.300.000 € finanziate per 1.800.000 € da Regione, 400.000 € da mutuo nostro e 100.000 da oneri. Si è chiusa la Conferenza di Servizi il 3 dicembre con parere positivo. I tempi sono dettati dalla convenzione che abbiamo stipulato a suo tempo con Provincia, che è la promotrice per conto di Regione di quello che è tutto l'intervento della ciclopedonale, dal progetto Brezza, mettendo in fila tutti i Comuni che hanno percepito il finanziamento. Il prossimo step sarà quello di approvare il progetto definitivo e di andare poi verso l'esecutivo, perché questa dovrà essere affidata entro giugno, anche se la vedo dura, con inizio lavori sul 2025.

Ripavimentazione e sottoservizi del centro storico di Molina, abbiamo proceduto con l'affidamento per un totale di 500.000 €. Abbiamo proceduto con l'affidamento allo studio architettura Fontana di Mandello. Il lavoro grosso è quello della gestione dei sottoservizi, perché si vuole intervenire non solo con la pavimentazione ma in tutto l'aspetto dei sottoservizi, quindi acqua, fogna e quant'altro per andare a sistemare tutta la situazione del centro storico che sta sulla parte sinistra del fiume andando verso via al Bellano.

Il 2025 è un anno importante, dove andremo, escluso la scuola, ad affidare 4 milioni e mezzo di opere di cui circa

4 milioni finanziati attraverso bandi. Un contributo importante che siamo riusciti, in parte, ancora a portare a portare a casa grazie sempre al lavoro delle progettazioni. Grazie alle progettazioni si possono recuperare fondi sovracomunali. Un impegno, quello dell'anno prossimo, oneroso dal punto di vista dispendio energetico per l'ufficio e nostro ma importante, secondo noi, per quello che riguarda il futuro dell'assetto del territorio sotto vari aspetti.

Sull'annualità 2026-2027 abbiamo inserito quelle opere che sono di completamento rispetto a lotti già iniziati e soprattutto sul 2026 la continuazione di quelli che sono gli interventi legati alla messa in sicurezza stradale (marciapiedi) che oggi è in fase di progettazione già avanzata, siamo agli studi di fattibilità, ma che necessitano di arrivare ai progetti esecutivi e quindi ci vorrà sostanzialmente tutto il 2025 e per questo motivo l'abbiamo messo sul 2026.

Sul 2026 abbiamo la ristrutturazione del fabbricato di XXIV Maggio per 250.000 € finanziato con le alienazioni. L'idea che abbiamo e che si dovrà trasformare in sostanza, è quella di mettere mano finalmente al fabbricato di XXIV Maggio, che ha necessità di un intervento di ripristino funzionale, serramenti, tetto e impianti. Non vogliamo finire il mandato senza aver iniziato i lavori quantomeno sul fabbricato XXIV Maggio. Abbiamo degli incastri importanti da fare e ci stiamo ragionando proprio in questi giorni, perché nel fabbricato di XXIV Maggio ci sono varie associazioni che necessitano di trovare un nuovo stabile. In questi primi mesi dell'anno dovremo trovare una nuova collocazione alle associazioni che ci sono all'interno dello stabile per poter poi riuscire durante l'anno a proseguire con la progettazione e nel 2026 portare avanti il primo step di riqualificazione.

Abbiamo poi inserito secondo lotto di Pra Magno per 500.000 €.

Secondo lotto dei giardini per 500.000 €.

Ripavimentazione di Olcio, del centro storico, per 250.000 €. Qui è un intervento legato a un altro intervento di Enel, che deve interrare tutta una linea elettrica di media tensione e necessita di proseguire dal cimitero salendo fino a San Rocco e poi salendo verso Sommana in via per Somana. Con la necessità di intervenire Enel e metteremo assieme anche la sistemazione dei sotto servizi esistenti.

Abbiamo poi inserito i tre interventi legati alla messa in sicurezza stradale: il marciapiede della Carletta per 350.000 €, che oggi è allo studio di fattibilità e stiamo andando sul progetto esecutivo; la realizzazione del marciapiede in via per Maggiana per 400.000 €, anche qui siamo allo studio di fattibilità e andiamo verso l'esecutivo; la realizzazione del passaggio pedonale di via Gioberti per 150.000 €, che è il collegamento fra via Gioberti e via San Martino, progetto che stiamo portando avanti da qualche anno, ma che ha avuto le autorizzazioni paesaggistiche ma non dalle Ferrovie. Con Ferrovie abbiamo avuto vari incontri, anche sul posto e ci hanno proposto una soluzione alternativa che dobbiamo mettere sulla carta.

Sul 2027 abbiamo inserito la ristrutturazione del fabbricato di XXIV Maggio secondo lotto, finanziato per 300.000 €, riqualificazione area Pra Magno terzo lotto 400.000 €, riqualificazioni giardini Comunali terzo lotto 500.000 € e pavimentazioni del centro storico di Rongio per 250.000 €.

Abbiamo poi il piano triennale dell'acquisto di beni e servizi. Si tratta dei due acquisti legati alla Struttura dei Servizi Sociali: la coprogettazione che scadrà nel 2025 e quindi bisognerà procedere con l'affidamento per il 2025, ma che poi partirà sul 2026 e il servizio di mensa, anche qui si procederà con la gara nel 2025 per poi partire con il 1° gennaio del 2026.

Nel piano di acquisto di beni e servizi sono variate quelle che sono le soglie col nuovo codice degli appalti. Mentre prima bisognava inserire tutti l'acquisto di beni e servizi superiori ai 40.000 €, oggi il limite è di 140.000 € e queste comunque superano la soglia dei 140.000 e quindi dobbiamo inserirli nel piano triennale per l'acquisto di beni e servizi.

SINDACO:

Grazie Assessore, prego per la discussione.

CORTI:

Ringraziando l'Assessore per la lunga illustrazione di questo punto, che aveva già fatto in Commissione, dobbiamo portare alcune osservazioni. È da qualche anno che ci troviamo un elenco di opere pubbliche di questo tipo, alcune sono state inserite nel piano del 2021 e sono ancora al palo. Ci chiediamo, quale potrà essere l'effettiva realizzazione di quello che è stato illustrato poco fa, nel 2025? Si parla di un sacco di opere, realizzazione riqualificazione, ma in realtà, se si va a vedere, si vuole appoggiare il primo passo di questi progetti e non la loro realizzazione. Ci troviamo a dover ogni anno rivisitare un piano che per una numerosità di progetti non decolla.

È stato fatto il ponte di Luzzeno, che lo vedono tutti, un intervento di sicurezza e di conseguenza importante. Come noi riteniamo importante la sicurezza delle scuole. Tra tutti questi ci sono degli interventi anche condivisibili, però crediamo che in tutto questo elenco quello della scuola sia effettivamente prioritario. Noi ce la troviamo già nel 2021 con uno stanziamento di 5 milioni all'epoca e noi oggi siamo ancora a riproporre un progetto da 12 milioni, che non sappiamo se sarà finanziato e che oltretutto prevede un edificio per una

numerosità di bambini fuori dal tempo. Questo perché oggi il dato anagrafico del Comune non ci porta a dire che per i cinque anni della scuola primaria avremo una popolazione di 500 bambini e di conseguenza un edificio estremamente importante per la sicurezza di chi ci opera e di chi ci va e lo troviamo ancora oggi con forti lacune che il tempo, ahimè, non ha solo che da ingigantire e difatti, anche dalle osservazioni che l'Assessore ha fatto in Commissione, negli ultimi mesi ci sono stati delle manifestazioni preoccupanti nella sede che hanno dovuto circoscrivere l'agibilità dell'edificio. Il temporeggiare e l'aspettare il finanziamento non ci trova assolutamente d'accordo, non ci ha trovato d'accordo negli anni scorsi. Questo progetto per una numerosità di bambini non ci trova d'accordo. Ci trova invece d'accordo nel mettere mano immediatamente alle falle più importanti che l'edificio, da tempo, ci sottopone.

TAGLIAFERRI:

Considerazione che ho fatto all'inizio è quella dell'impegno sul 2025. Essendo molte opere finanziate attraverso bandi, i tempi sono dettati dai bandi. Purtroppo i tempi delle progettazioni e soprattutto delle autorizzazioni per progetti complessi, come la ciclopedonale, la Canottieri o il Polo Remiero, sono lunghi. Non ci vogliono mesi ma ci vogliono anni e soprattutto la condizione del finanziamento è una condizione che ci dà la possibilità di intervenire. Abbiamo cercato la strada del finanziamento e ripeto che solo attraverso la progettazione si può raggiungere quello che è lo scopo e il fine del finanziamento per centrarlo. Abbiamo cercato di mantenere l'indebitamento dell'Ente basso, fin dal dall'inizio del nostro del nostro mandato, cercando di sopperire attraverso altre entrate, che purtroppo non sono molte se non la strada del finanziamento o delle alienazioni che permettono di intervenire e di poter finanziare quelli che sono le opere all'interno del piano.

Sulla scuola, come detto anche in Commissione, ci sono evidenti interventi da fare. Ricordo però anche un vostro articolo, se non ricordo male dell'anno scorso, legato al piano triennale o comunque legato al nostro articolo sulla scuola legata al finanziamento del PNRR, dove la vostra critica era rivolta al numero di alunni all'interno della scuola e quindi al volume dell'edificio. Ripeto il volume massimo di 500 alunni, si va da un minimo di 300 al massimo di 500. Considerati anche i tempi e le situazioni dei paesi limitrofi e la situazione anche delle altre scuole che ci sono a Mandello, prevedere un edificio che possa sotto vari aspetti, contenere la didattica anche di altre strutture, è lungimirante sotto questo aspetto. Ricordo un articolo dove dicevate la non necessità di intervenire in quanto la scuola non rappresentava i problemi evidenziati, tolto il discorso sismico e che è un discorso strutturale, le infiltrazioni dell'acqua ci sono da quarant'anni. In qualche modo si è cercato di tamponare ma non si è mai riusciti a trovare una soluzione definitiva. Messa insieme tutta la situazione, il vantaggio della demolizione e ricostruzione è la strada più percorribile e qualora il finanziamento non vada a buon fine si dovrà intervenire a step. L'abbattimento e ricostruzione permette di sopperire a tutti gli aspetti che oggi sono risolvibili ma complessi soprattutto il punto di vista dell'adeguamento strutturale e sismico, con la struttura in piedi. Se questa però sarà la strada, dovremo percorrerla.

Il fatto della priorità della scuola è assoluto. Mai detto nessuno che sulla scuola non ci sia la priorità e sia temporeggiato. Abbiamo cercato le linee di finanziamento e abbiamo cercato di centrare l'obiettivo del finanziamento. Quello della demolizione ricostruzione era legato due linee PNRR, la demolizione ricostruzione ci ha permesso di entrare nella graduatoria del fabbisogno scolastico di Regione Lombardia e che è stata trasmessa poi al Ministero, esula da quello che è il discorso PNRR rientrerà in una linea MIUR specifica, linea MIUR che quest'anno non è uscita perché ancora in vigore il finanziamento dei fondi PNRR, legato alla graduatoria che era già stata fatta a suo tempo e quindi linea di finanziamento che uscirà nei primi mesi dell'anno, febbraio marzo 2025. Da lì assolutamente sul 2025 poi bisognerà pensare a quella che è la strada qualora il finanziamento non vada in porto. La priorità nostra è quella, la responsabilità nostra soprattutto è quella della scuola, come detto più di una volta, il rischio all'interno della scuola deve essere zero sotto tutti gli aspetti ma deve anche garantire una didattica moderna sotto vari aspetti, cosa che la scuola elementare Pertini sta portando avanti, didattica 4.0. Anche da lì la necessità di avere strutture e aule molto più grandi rispetto a quelle che sono la didattica normale. Considerate che oggi un gruppo di 20 alunni occupa due aule e quindi abbiamo dovuto fare anche degli interventi per allargare quello che lo spazio della didattica.

VALSECCHI:

Un altro argomento che è sempre stato un po' ostico è quello legato al progetto giardini. Sappiamo le cose come sono andate e ad oggi il primo lotto non si è concluso per una serie di cause e di motivazioni. Guardando il piano triennale, sono andato a vedere quando era nato il progetto giardini. Il progetto giardini, dal punto di vista burocratico, è nato appena insediata la nuova Amministrazione e quindi nel piano triennale dei lavori pubblici del 2021 approvato nel dicembre 2020. Era stato inserito il primo, secondo e terzo lotto. Il primo lotto doveva chiudersi nel 2021, il secondo lotto nel 2022 e il terzo lotto nel 2023. Adesso siamo con il primo lotto che si concluderà quest'anno e gli altri lotti sono previsti per il 2026 e quell'altro per il 2027. Aldilà delle considerazioni che abbiamo espresso nel tempo circa il progetto giardini e che non voglio più riaprire, il ragionamento che si faceva tra di noi era che abbiamo visto con il primo lotto durato 2 anni se non qualcosa di più, dove parte dei

giardini sono rimasti inagibili per tutto l'anno e hanno sicuramente caratterizzato anche il panorama dei giardini nel suo complesso. La paura è che anche questo che è nel 2027, la conclusione dei lavori possa trascinare in avanti di qualche anno. Un progetto che è stato pensato e motivato nel 2020 potrebbe trovare conclusione nel 2027 o magari ancora più avanti. Prima di tutto, come diceva giustamente l'Assessore Tagliaferri, c'è il discorso di procurarsi i fondi visto che non si vuole fare un discorso di indebitamento e forse non sempre ci saranno anni come quelli passati, dove siamo arrivati ad un piano triennale che superava abbondantemente i 32 milioni di euro e che oggi si è ridimensionato ad una ventina di milioni.

Qualcosa è stato fatto, ad esempio la strada agro silvo pastorale della fonte del Merlo, l'allargamento di via Manzoni, Piazza Sacro Cuore, l'allargamento del ponte di Luzzeno e magari altre opere che mi sono sfuggite. Se io guardo il piano del 2021, c'era la ristrutturazione del fabbricato XXIV Maggio primo lotto, realizzazione marciapiede strada per Maggiana, riqualificazione Pra Magno, ristrutturazione secondo lotto XXIV Maggio, marciapiede della carletta, pavimentazione centro storico Rongio e Maggiana, riqualificazione scuola Sandro Pertini 5 milioni di euro, i giardini comunali, il centro storico di Molina e il centro storico di Somana, che da quello che mi risulta è scomparso dal piano delle opere pubbliche. Doveva chiudersi nel 2023.

Non voglio fare polemica su queste cose, però dico che posso capire anche le difficoltà a realizzare le cose, soprattutto il discorso di reperimento fondi e dell'imposizione di un programma e di chi ha posto il finanziamento, guardando anche tutte queste opere, che oltretutto cubano tanto ma che singolarmente magari sono anche opere cubano 150.000 € o 250.000 €, non per sminuire 150.000 € che sono sempre soldi. La considerazione è che tante volte il piano delle opere pubbliche rappresenta una buona visione dal punto di vista progettuale che è giusto e corretto che l'amministrazione faccia, ma dal punto di vista della realizzazione andare ad approvarlo e commentarlo un po' come ha fatto l'Assessore Tagliaferri, dando anche delle informazioni puntuali e precise, che però in buona parte nell'anno successivo vengono disattese, non per demerito dell'Assessore Tagliaferri, ma per un insieme di cose.

CORTI:

Se è da quarant'anni che entra l'acqua, siamo qua nel 2024 ancora che entra l'acqua e nel 2021 erano stati messi 5 milioni di euro.

La struttura è in grado di portare avanti tutta questa massa di progetti? Oppure noi carichiamo la Struttura di zaini che non sono in grado di portare avanti oltre il discorso dei finanziamenti? Perché qui ci sono poi le persone che devono portare avanti questi progetti e non vengono solo dei soldi che arrivano dall'esterno. Sono le persone che devono portare avanti le cose. Io mi trovo 17 milioni il prossimo anno tutte caricate come Responsabile Unico di Progetto su una persona. Mi chiedo se sia realistico anche da questo punto di vista. Io non credo.

TAGLIAFERRI:

Consigliere Corti non mi ha ascoltato prima perché sono stato preciso sull'aspetto della struttura, proprio perché era una cosa che premeva anche a noi. Dal punto di vista, chiamiamolo statico, abbiamo fatto un'indagine di carico, seguita da relazione, che ha verificato la struttura in sé che non è compromessa sotto nessun aspetto. Da questa indagine, fondamentale per quanto riguarda la struttura, siamo passati poi a un'indagine successiva rispetto all'interventi da fare e qui sono usciti gli interventi per riportare la normale didattica. Il problema della scuola viene portato avanti da quarant'anni, perché il problema dell'acqua è un problema che c'è da quando è nata la Struttura. Quando si tira l'acqua all'interno della struttura e non all'esterno e si convogliano i pluviali all'interno dei pilastri, si ha un progetto lungimirante sotto l'aspetto architettonico ma poi funzionalmente crea problemi. La stessa cosa l'abbiamo per lo stabile della biblioteca sul quale interveniamo e che è degli stessi anni della scuola, ma che sono progetti sotto un aspetto architettonico lungimirante, ma poi funzionalmente non stanno in piedi. È un problema che anche Casa Comune ha evidenziato nel corso degli anni, su vari articoli e con vari articoli anche degli assessori preposti, come dello stesso Bertoli, Assessore alla cultura l'istruzione, ma dove non mi sembra si sia fatto qualcosa di concreto.

Quando siamo arrivati nel 2015 abbiamo preso in mano la scuola e una delle prime segnalazioni che abbiamo avuto è stata "entra acqua" dall'allora Dirigente. Il primo finanziamento di Regione Lombardia che abbiamo portato a casa è legato al rifacimento delle falde del tetto nel 2016. Cosa non risolta perché è un problema strutturale e non si risolve semplicemente sistemando le falde ma proprio portandola fuori in modo strutturale. Per quanto riguarda la scuola non mi sembra che abbiamo tergiversato e non ci abbiamo riflettuto e pensato.

Il discorso di 12 milioni dell'abbattimento e ricostruzione è la soluzione più semplice. In risposta al Consigliere Valsecchi, è sì una questione di soldi quello di portare avanti i progetti ma se non avessimo i progetti e non avessimo inserito i progetti nel piano triennale oggi non riusciremo neanche a portare a casa quei soldi che stiamo portando a casa grazie ai progetti inseriti nel 2021. La nostra programmazione non è disattesa e il conto lo faremo a fine mandato. Rispetto alla programmazione del 2021 sono subentrate altre esigenze o legate magari ad altri finanziamenti, come ad esempio la ciclopedonale Lecco - Abbadia che non era prevista ma si è aperto un finanziamento specifico da 11 milioni di euro da suddividere sui vari comuni e quindi noi non ci siamo potuti

sottrarre. Abbiamo tolto l'impegno da altre opere per dedicarci a quello perché aveva una priorità legata a una convenzione legata a una linea di finanziamento che il Comune non poteva perdere. Stessa cosa vale per il Centro Remiero. Ribadisco che grazie alla progettazione e grazie ai progetti si possono portare a casa i soldi. I giardini prevedevano un intervento complessivo di circa 3 milioni di euro, se non ricordo male, dove abbiamo diviso per lotti e anche lì il primo lotto appena c'è stata una linea di finanziamento abbiamo preso 500.000 € e siamo riusciti a partire, ma se non avessimo avuto l'impianto iniziale non saremmo partiti neanche con quei 500.000 €, se non spostando appunto fondi nostri.

Progetto dei giardini, anche rispetto alle critiche che sono state fatte da Casa Comune soprattutto sul primo lotto "cementificazione, abbattimento delle piante e verde che andavamo a perdere", giovedì faremo il conto, ma su quello che avete già visto e su quella parte che abbiamo aperto non mi sembra che sia stato così drastico dal punto di vista ambientale.

Sugli altri progetti chiaramente l'impegno, soprattutto sul 2025, è quello per l'anno prossimo di portare in affidamento tutte le opere contenute nel piano 2025. Le progettazioni sono in fase avanzata, alcune hanno già le autorizzazioni necessarie, soprattutto paesaggistica, e anche dagli altri dagli altri enti. L'anno prossimo magari ci troveremo a discutere degli affidamenti 2026, ma con un 2025 ben consolidato, glielo posso garantire.

SINDACO:

Procediamo con le dichiarazioni di voto.

VALSECCHI:

La Minoranza si esprime con voto contrario.

SIBELLA:

Maggioranza favorevole.

Il Sindaco pone quindi in votazione il punto all'ordine del giorno, ottenendo il seguente risultato:

Presenti	n. 15
Votanti	n. 15
Favorevoli	n. 10
Contrari	n. 5
Astenuti	n. 0

Il Sindaco – Presidente proclama l'esito della votazione: il proposto ordine del giorno è approvato.

Dopo di che il Sindaco – Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ottenendo il seguente risultato:

Presenti	n. 15
Votanti	n. 15
Favorevoli	n. 15
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

Al termine il Sindaco – Presidente proclama l'esito della votazione: la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
RICCARDO FASOLI

Il Segretario comunale
GIULIA VETRANO



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

STR. 3
Proposta n° 47/2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI
2025–2027, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARSI NELL'ESERCIZIO
2025 E PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI 2025-2027**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Mandello del Lario, li 05-12-2024

II RESPONSABILE DI STRUTTURA
MANDIA MARTINA

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

STR. 3
Proposta n° 47/2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI
2025–2027, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARSI NELL'ESERCIZIO
2025 E PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI 2025-2027**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267
(Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul
patrimonio dell'Ente)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

Mandello del Lario, li 05-12-2024

II RESPONSABILE DI STRUTTURA

Dott. Vitali Enrico

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 maggio 2005 n.82 e norme collegate



Deliberazione di Consiglio Comunale n 53/2024

STRUTTURA III - TERRITORIO E AMBIENTE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2025–2027, DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARSI NELL'ESERCIZIO 2025 E PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI 2025-2027

Il sottoscritto certifica che il provvedimento viene pubblicato all Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell Ente dal 31-01-2025 per giorni quindici consecutivi.

Si certifica altres che l atto di CONSIGLIO n. 53 del 16-12-2024, diverr esecutivo ai sensi dell articolo 134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000:

In data 16-12-2024, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

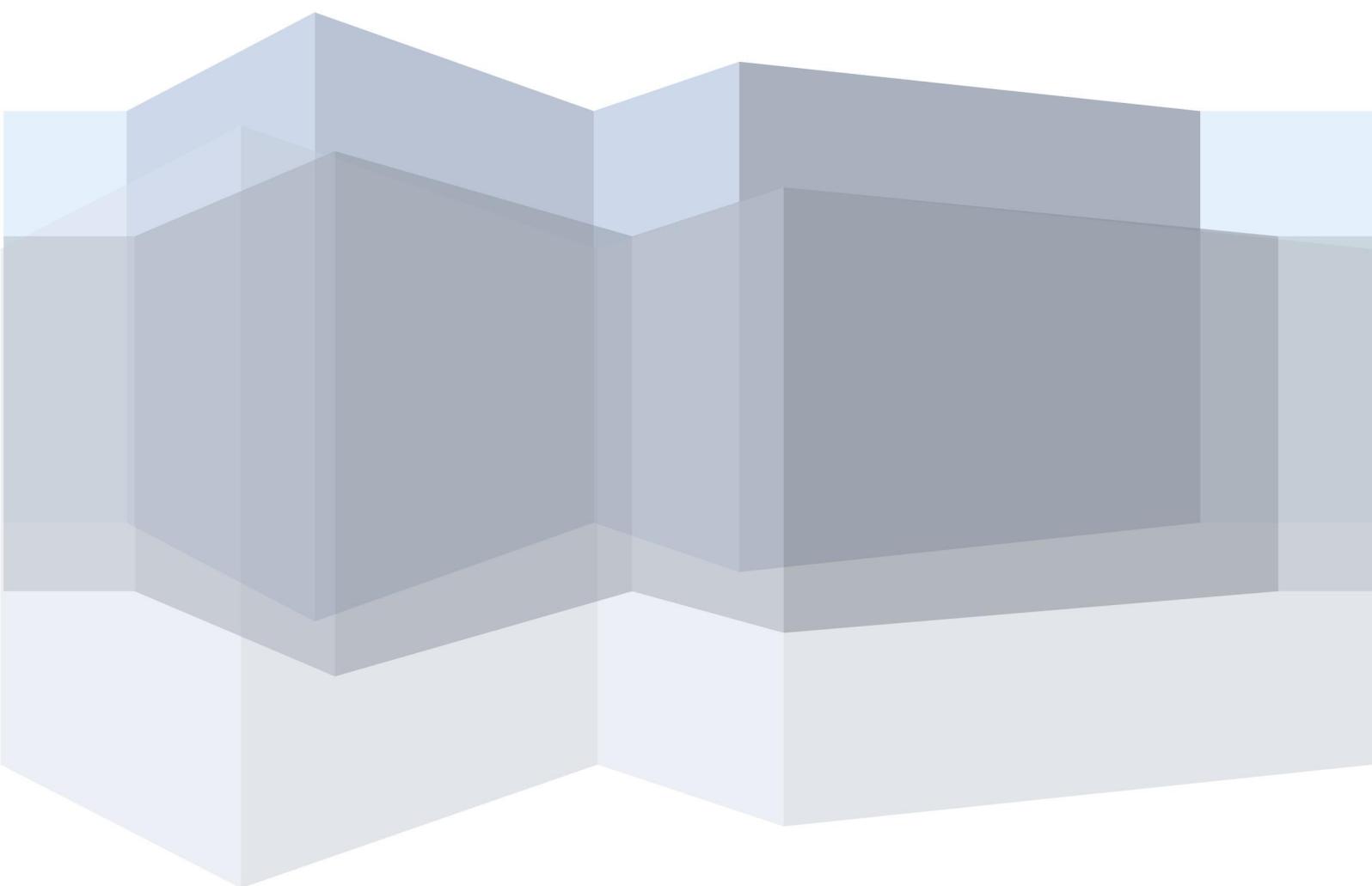
In data 16-12-2024, dichiarato immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Mandello del Lario, l 31-01-2025

II SEGRETARIO GENERALE
GIULIA VETRANO

Comune di
Mandello del Lario

PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI 2025 - 2027



Comune di Mandello del Lario
PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI
TRIENNIO 2025 - 2027

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
PARTE PRIMA: IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	
Riepilogo per tipo di investimento	1
Riqualificazione energetica immobile biblioteca	2
Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	3
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II-B lotto	4
Nuovo centro remiero	5
Realizzazione pista ciclo-pedonale tratto in Mandello del Lario da via C. Cattaneo (confine Comune di Abbadia Lariana) a via A. Gilardoni (loc. Quattroruote) - Progetto Brezza	6
Ripavimentazione e sistemazione sottoservizi centro storico Molina	7
Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio I lotto	8
Riqualificazione area Pramagno - II lotto	9
Riqualificazione giardini comunali a lago - II lotto	10
Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio	11
Realizzazione marciapiede in via alla Carletta	12
Realizzazione marciapiede in strada per Maggiana	13
Realizzazione nuovo passaggio pedonale Via Gioberti - Via San Martino	14
Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio II lotto	15
Riqualificazione area Pramagno - III lotto	16
Riqualificazione giardini comunali a lago - III lotto	17
Pavimentazione centro storico Rongio	18
PARTE SECONDA: MODELLO UFFICIALE	
Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda A)	19
Elenco delle opere incompiute (scheda B)	20
Elenco degli immobili disponibili (scheda C)	22
Elenco degli interventi del programma (scheda D)	24
Interventi ricompresi nell'elenco annuale (scheda E)	29
Interventi elenco annuale precedente non riproposti e non avviati (scheda F)	31
Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda G)	32
Elenco degli acquisti del programma (scheda H)	33
Interventi prima annualità precedente programma non riproposti e non avviati (scheda I)	35

Parte prima

IL PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE
OPERE PUBBLICHE

Riepilogo per tipo di investimento
(importi in Euro)

Denominazione investimento	Stanziamenti di bilancio			
	2025	2026	2027	Es. succ.
Riqualificazione energetica immobile biblioteca	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	12.520.000,00	0,00	0,00	0,00
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II-B lotto	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Nuovo centro remiero	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione pista ciclo-pedonale tratto in Mandello del Lario da via C. Cattaneo (confine Comune di Abbadia Lariana) a via A. Gilardoni (loc. Quattroruote) - Progetto Brezza	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00
Ripavimentazione e sistemazione sottoservizi centro storico Molina	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio I lotto	0,00	250.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione area Pramagno - II lotto	0,00	500.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione giardini comunali a lago - II lotto	0,00	500.000,00	0,00	0,00
Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio	0,00	250.000,00	0,00	0,00
Realizzazione marciapiede in via alla Carletta	0,00	350.000,00	0,00	0,00
Realizzazione marciapiede in strada per Maggiana	0,00	400.000,00	0,00	0,00
Realizzaione nuovo passaggio pedonale Via Gioberti - Via San Martino	0,00	150.000,00	0,00	0,00
Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio II lotto	0,00	0,00	300.000,00	0,00
Riqualificazione area Pramagno - III lotto	0,00	0,00	400.000,00	0,00
Riqualificazione giardini comunali a lago - III lotto	0,00	0,00	500.000,00	0,00
Pavimentazione centro storico Rongio	0,00	0,00	250.000,00	0,00
Totale	17.620.000,00	2.400.000,00	1.450.000,00	0,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualificazione energetica immobile biblioteca
Codice unico intervento: L00629950130202500001
CUP: F54D24001420002
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 09 Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 500.000,00
Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini
Codice unico intervento: L00629950130202500002
CUP: F51B22000410006
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributi statali	12.520.000,00	0,00	0,00	0,00	12.520.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			12.520.000,00	0,00	0,00	0,00	12.520.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 12.520.000,00
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II-B lotto
Codice unico intervento: L00629950130202500003
CUP: F52H24000330009
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	375.000,00	0,00	0,00	0,00	375.000,00
0	0	Oneri di urbanizzazione	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 500.000,00
Finalità: AMB Qualità ambientale
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Nuovo centro remiero
Codice unico intervento: L00629950130202500004
CUP: F51B21005350002
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ.	
0	0	Contributi da privati	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
0	0	Contributo da altro Ente	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
0	0	Oneri di urbanizzazione	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 1.300.000,00
Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco

- Apporto di capitale privato -

Tipologia	Esercizio				Totale
	2025	2026	2027	Es. succ.	
6 Altro	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Realizzazione pista ciclo-pedonale tratto in Mandello del Lario da via C. Cattaneo (confine Comune di Abbadia Lariana) a via A. Gilardoni (loc. Quattroruote) - Progetto Brezza
Codice unico intervento: L00629950130202500005
CUP: B11B21000980002
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00
0	0	Mutuo passivo	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
0	0	Oneri di urbanizzazione	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			2.300.000,00	0,00	0,00	0,00	2.300.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 2.300.000,00
Finalità: URB Qualità urbana
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Ripavimentazione e sistemazione sottoservizi centro storico Molina
Codice unico intervento: L00629950130202500006
CUP: F57H24002220005
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 500.000,00
Finalità: URB Qualità urbana
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio I lotto
Codice unico intervento: L00629950130202500007
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 04 Ristrutturazione (per cambio di destinazione d'uso)
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Proventi da alienazione beni patrimoniali	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualificazione area Pramagno - Il lotto
Codice unico intervento: L00629950130202500008
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualficazione giardini comunali a lago - II lotto
Codice unico intervento: L00629950130202500009
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio
Codice unico intervento: L00629950130202500010
CUP: F52E23000320004
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 15 Risorse idriche e acque reflue
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Oneri di urbanizzazione	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Realizzazione marciapiede in via alla Carletta
Codice unico intervento: L00629950130202500011
CUP: F51B22000400005
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Realizzazione marciapiede in strada per Maggiana
Codice unico intervento: L00629950130202500012
CUP: F53D19000510004
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 12 Manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Realizzazione nuovo passaggio pedonale Via Gioberti - Via San Martino
Codice unico intervento: L00629950130202500013
CUP: F51B21005340002
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio II lotto
Codice unico intervento: L00629950130202500014
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 04 Ristrutturazione (per cambio di destinazione d'uso)
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Mutuo passivo	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualficazione area Pramagno - III lotto
Codice unico intervento: L00629950130202500015
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualficazione giardini comunali a lago - III lotto
Codice unico intervento: L00629950130202500016
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Pavimentazione centro storico Rongio
 Codice unico intervento: L00629950130202500017
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
 Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
 Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00

Parte seconda

MODELLO UFFICIALE

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	525.000,00	250.000,00	250.000,00	1.025.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	400.000,00	0,00	300.000,00	700.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	16.495.000,00	2.150.000,00	900.000,00	19.545.000,00
Totale	17.620.000,00	2.400.000,00	1.450.000,00	21.470.000,00

Il referente del programma
(MARTINA MANDIA)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO****ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)
					Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
---------	---	---	--	--	--------------------	---	--------------------------------	---------------------------------

Il referente del programma
(MARTINA MANDIA)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili
				Reg	Prov	Com			
I00629950130202500001			Sottosuolo area esterna Scuola Elementare "Sandro Pertini" in fregio a "Via Don Gnocchi"	03	097	046		1	2
I00629950130202500002			Sottosuolo area esterna e cortilizia della ex Scuola Elementare di "Via XXIV Maggio"	03	097	046		1	2

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
I00629950130202500001	2	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
I00629950130202500002	2	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Totale			250.000,00	200.000,00	0,00	450.000,00

Il referente del programma
(MARTINA MANDIA)

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00629950130202500001		F54D24001420002	2025	MANDIA MARTINA	Si	No	03	097	046		09	00 05	Riqualificazione energetica immobile biblioteca	2
L00629950130202500002		F51B22000410006	2025	MANDIA MARTINA	Si	Si	03	097	046		01	00 05	Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	2
L00629950130202500003		F52H24000330009	2025	MANDIA MARTINA	Si	No	03	097	046		07	00 02	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II-B lotto	2
L00629950130202500004		F51B21005350002	2025	MANDIA MARTINA	Si	No	03	097	046		01	00 05	Nuovo centro remiero	2
L00629950130202500005		B11B21000980002	2025	MANDIA MARTINA	Si	No	03	097	046		01	00 01	Realizzazione pista ciclo-pedonale tratto in Mandello del Lario da via C. Cattaneo (confine Comune di Abbazia Lariana) a via A. Gilardoni (loc. Quattroruote) - Progetto Brezza	2
L00629950130202500006		F57H24002220005	2025	MANDIA MARTINA	Si	No	03	097	046		07	00 01	Ripavimentazione e sistemazione sottoservizi centro storico Molina	2
L00629950130202500007			2026	MANDIA MARTINA	Si	No	03	097	046		04	00 05	Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio I lotto	2
L00629950130202500008			2026	MANDIA MARTINA	Si	No	03	097	046		01	00 05	Riqualificazione area Pramagno - II lotto	2
L00629950130202500009			2026	MANDIA MARTINA	Si	No	03	097	046		01	00 02	Riqualificazione giardini comunali a lago - II lotto	2
L00629950130202500010		F52E23000320004	2026	MANDIA MARTINA	Si	No	03	097	046		01	00 02	Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio	2
L00629950130202500011		F51B22000400005	2026	MANDIA MARTINA	Si	No	03	097	046		01	00 01	Realizzazione marciapiede in via alla Carletta	2
L00629950130202500012		F53D19000510004	2026	MANDIA MARTINA	Si	No	03	097	046		12	00 01	Realizzazione marciapiede in strada per Maggiana	2
L00629950130202500013		F51B21005340002	2026	MANDIA MARTINA	Si	No	03	097	046		01	00 01	Realizzazione nuovo passaggio pedonale Via Gioberti - Via San Martino	2
L00629950130202500014			2027	MANDIA MARTINA	Si	No	03	097	046		04	00 05	Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio II lotto	2
L00629950130202500015			2027	MANDIA MARTINA	Si	No	03	097	046		01	00 05	Riqualificazione area Pramagno - III lotto	2
L00629950130202500016			2027	MANDIA MARTINA	Si	No	03	097	046		01	00 02	Riqualificazione giardini comunali a lago - III lotto	2

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
								Importo	Tipologia	
L00629950130202500001	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202500002	12.520.000,00	0,00	0,00	0,00	12.520.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202500003	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202500004	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		200.000,00	6	
L00629950130202500005	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00	2.300.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202500006	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202500007	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202500008	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202500009	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202500010	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202500011	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202500012	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202500013	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202500014	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202500015	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00629950130202500016	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00629950130202500017			2027	MANDIA MARTINA	Si	No	03	097	046		07	00 01	Pavimentazione centro storico Rongio	2

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
								Importo		Tipologia
L00629950130202500017	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
Totale	17.620.000,00	2.400.000,00	1.450.000,00	0,00	21.470.000,00	0,00		200.000,00		

Il referente del programma
(MARTINA MANDIA)

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera oo del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO****ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA****Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
L00629950130202500001	F54D24001420002	Riqualificazione energetica immobile biblioteca	MANDIA MARTINA	500.000,00	500.000,00	MIS	2	Si	Si	FA
L00629950130202500002	F51B22000410006	Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	MANDIA MARTINA	12.520.000,00	12.520.000,00	ADN	2	Si	Si	FF
L00629950130202500003	F52H24000330009	Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II-B lotto	MANDIA MARTINA	500.000,00	500.000,00	AMB	2	Si	Si	FF
L00629950130202500004	F51B21005350002	Nuovo centro remiero	MANDIA MARTINA	1.300.000,00	1.300.000,00	MIS	2	Si	Si	FF
L00629950130202500005	B11B21000980002	Realizzazione pista ciclo-pedonale tratto in Mandello del Lario da via C. Cattaneo (confine Comune di Abbazia Lariana) a via A. Gilardoni (loc. Quattoruote) - Progetto Brezza	MANDIA MARTINA	2.300.000,00	2.300.000,00	URB	2	Si	Si	FF
L00629950130202500006	F57H24002220005	Ripavimentazione e sistemazione sottoservizi centro storico Molina	MANDIA MARTINA	500.000,00	500.000,00	URB	2	Si	Si	FF

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
	codice AUSA	denominazione	
L00629950130202500001	0000542706	SUA Lecco	
L00629950130202500002	0000542706	SUA Lecco	
L00629950130202500003	0000542706	SUA Lecco	
L00629950130202500004	0000542706	SUA Lecco	
L00629950130202500005	0000542706	SUA Lecco	
L00629950130202500006	0000542706	SUA Lecco	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Il referente del programma
(MARTINA MANDIA)**

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto esecutivo

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
(MARTINA MANDIA)

(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	840.000,00	840.000,00	1.680.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	840.000,00	840.000,00	1.680.000,00

Il referente del programma
(MARTINA MANDIA)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto
S00629950130202500018	00629950130	2025	2026		1		Si	ITC4	S	34114300-2	Gestione in coprogettazione di interventi nel settore dei servizi alla persona. Periodo 2026-2030
S00629950130202500019	00629950130	2025	2026		1		Si	ITC4	S	55510000-8	Appalto servizio di refezione scolastica - anni scolastici 2026-2027 2027-2028 2028-2029

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
										Importo	Tipologia			
S00629950130202500018	2	DE BATTISTA SILVIA	60	No	0,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00	3.500.000,00	0,00				
S00629950130202500019	2	DE BATTISTA SILVIA	36	No	0,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00	0,00				

Totale **0,00 840.000,00 840.000,00 2.240.000,00 3.920.000,00**

Note

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore F = CPV<45 o 48, S = CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**Il referente del programma
(MARTINA MANDIA)**

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 9

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025 - 2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO****ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

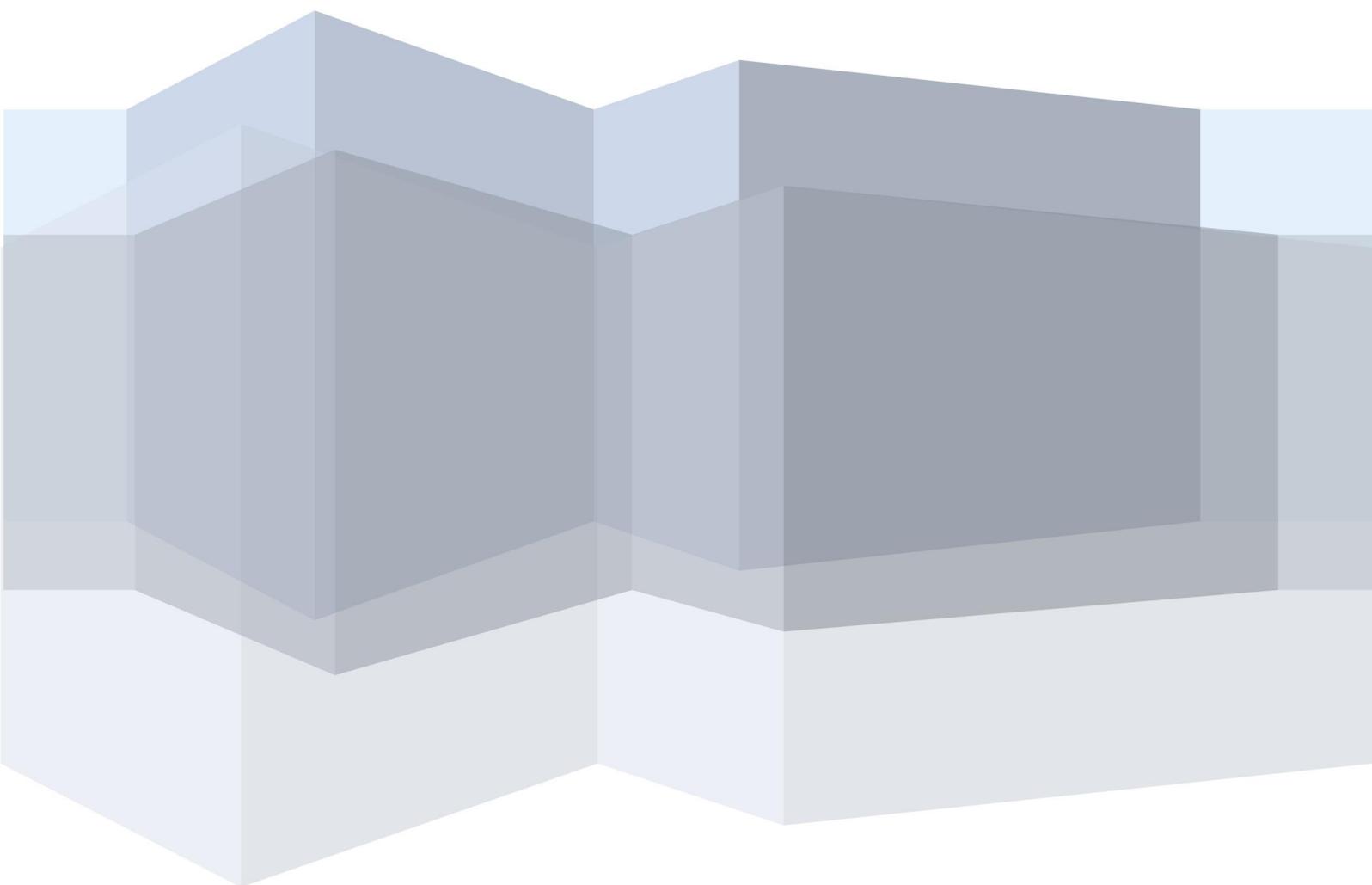
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
(MARTINA MANDIA)

(1) breve descrizione dei motivi

Comune di
Mandello del Lario

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
AL PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI
ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI
(Triennio 2025 - 2027)**



Comune di Mandello del Lario
RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA AL PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI
ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI
PER IL TRIENNIO 2025 - 2027

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
Programmazione delle opere e degli acquisti e legislazione vigente	
La pianificazione degli investimenti	1
Il responsabile unico del progetto	2
La strategia nelle decisioni d'investimento	3
Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi	
Le risorse reperibili	4
Il programma triennale delle opere pubbliche	6
L'elenco annuale delle opere	8
Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi	9
Contenuto delle singole opere pubbliche	
Analisi del contenuto tecnico e finanziario delle singole opere	11
Riqualificazione energetica immobile biblioteca	12
Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	13
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II-B lotto	14
Nuovo centro remiero	15
Realizzazione pista ciclo-pedonale tratto in Mandello del Lario da via C. Cattaneo (confine Comune di Abbadia Lariana) a via A. Gilardoni (loc. Quattroruote) - Progetto Brezza	16
Ripavimentazione e sistemazione sottoservizi centro storico Molina	17
Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio I lotto	18
Riqualificazione area Pramagno - II lotto	19
Riqualificazione giardini comunali a lago - II lotto	20
Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio	21
Realizzazione marciapiede in via alla Carletta	22
Realizzazione marciapiede in strada per Maggiana	23
Realizzazione nuovo passaggio pedonale Via Gioberti - Via San Martino	24
Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio II lotto	25
Riqualificazione area Pramagno - III lotto	26
Riqualificazione giardini comunali a lago - III lotto	27
Pavimentazione centro storico Rongio	28

Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente La pianificazione degli investimenti

La legge sui lavori pubblici ha introdotto taluni adempimenti che si caratterizzano, come in molti altri casi, nella produzione di diversi modelli ufficiali che sono allegati al bilancio di previsione. Si tratta di un numero limitato di prospetti che costituiscono l'applicazione pratica delle prescrizioni previste dalla normativa sugli appalti e, in modo particolare, di quella parte della legge dove è prescritto che "*(..) Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti (..) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili (..)*" (D.Lgs.36/23, art.37/1).

Dal punto di vista della pubblicità delle decisioni "*(..) il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici (..)*" (D.Lgs.36/23, art.37/4).

Le nuove prescrizioni, e in particolare quelle che regolano gli interventi di importo superiore alla soglia minima, continuano ad essere molto articolate e talvolta complesse, nonostante la ricerca di semplificare la legislazione precedente.

Il legislatore, con questa serie di vincoli, ha cercato di conferire alla programmazione dei lavori pubblici un significato che la mettesse al riparo dalle pesanti critiche che nel passato avevano fatto chiamare questo processo con l'appellativo di *libro dei sogni* e, in tempi più recenti, di un sistema capace di programmare ma non di realizzare gli interventi pianificati.

Questo sforzo, seppure destinato a conservare il necessario grado di omogeneità e integrazione tra la programmazione finanziaria delle spese in conto capitale e quella tecnica ed operativa delle opere pubbliche, presenta il grosso limite rappresentato dalla compilazione di una serie di tabelle ministeriali obbligatorie, ma di non facile lettura.

Se l'obiettivo dell'intero impianto mira ad accrescere il grado di affidabilità, pubblicità e concretezza nella programmazione degli interventi, lo strumento *tabellare* sembra inadeguato e non sempre raggiunge lo scopo. Questo è il motivo per cui la presente Relazione tecnico-finanziaria accompagna il Programma triennale specificandone il reale contenuto anche in modo descrittivo. Vincoli ministeriali e necessaria chiarezza espositiva, pertanto, vengono così ad integrarsi in modo equilibrato e soddisfacente.

Mentre i modelli ministeriali tendono a raggruppare gli investimenti e gli acquisti in prospetti cumulativi e dal forte contenuto sintetico, i dati esposti nella presente Relazione sono spesso strutturati per esaltare gli aspetti conoscitivi di ogni singola opera, intendendosi per tale l'investimento provvisto di un'adeguata stima della spesa, dotato di specifiche fonti di finanziamento, corredato dall'indicazione delle eventuali problematiche tecniche o burocratiche che ostacolano la rapida realizzazione e, infine, accompagnato dall'individuazione della tempistica (crono programma) porterà alla concreta ultimazione dell'investimento. Qualora le condizioni operative lo consiglino, la singola opera è inoltre accompagnata dalla descrizione delle motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a privilegiare la realizzazione di quello specifico intervento nei tempi e modalità indicate nel documento di programmazione.

Con l'evoluzione progressiva delle tecniche di conduzione degli enti locali, le decisioni assunte in materia di opere pubbliche spesso precedute da valutazioni che analizzano il grado di utilità dell'investimento e l'impatto che queste scelte hanno sul bilancio comunale. La manifestazione di volontà dell'ente attuata con le decisioni di programmazione non può essere dissociata dalla presenza di un secondo requisito, definibile come "visione realistica delle scelte", e cioè l'aggancio del desiderio di realizzare gli interventi d'investimento con la reale possibilità tecnica e disponibilità finanziaria di metterli concretamente in atto. Questa è la differenza fondamentale tra un libro dei sogni ed un più efficace approccio alla programmazione ragionata.

Il programma triennale dei lavori pubblici indica esclusivamente "*(..) i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore (..)*" a 150.000,00 euro. (D.Lgs.36/23, art.37/2).

I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di 5.382.000,00 euro "*(..) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione (..)*" (D.Lgs.36/23, art.37/2), mentre i lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia europea "*(..) sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali (..)*" (D.Lgs.36/23, art.37/2). Sono invece esclusi da queste prescrizioni "*(..) i lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta (..)*" (D.Lgs.36/23, art.37/2).

I modelli obbligatori adottati dall'ente, pur essendo duplici (il programma triennale e l'elenco annuale), espongono i medesimi interventi espressi, però, su due distinti livelli temporali, l'uno di breve e l'altro di medio periodo.

Anche se i tempi di approvazione precedono le normali scadenze del bilancio definitivo, è significativo notare che ogni decisione in tema di investimento deve essere assunta prendendo atto dell'indispensabile valutazione sugli effetti indotti dall'espansione degli interventi sui futuri equilibri generali di bilancio. La programmazione tecnica e la pianificazione finanziaria, infatti, interagiscono sia nel breve che nel medio periodo.

Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente Il responsabile unico del progetto (RUP)

Il responsabile del servizio, sia esso un dirigente o un dipendente di diverso livello professionale, è la figura attorno alla quale ruota l'aspetto operativo della gestione, e con esso, l'azione che tende a trasformare gli obiettivi programmati dall'amministrazione in altrettanti risultati. Quando l'assetto organizzativo dell'ente è sufficientemente vasto, sorge spesso l'esigenza di specificare, in modo separato, le prerogative di chi detiene i compiti di direzione tecnica da chi gestisce invece le competenze di tipo operativo. E questo si verifica anche nel campo delle OO.PP. e degli acquisti.

Nel campo degli interventi in conto capitale, come nella fornitura di beni e servizi, la legge ha recepito questa realtà organizzativa prevedendo che "(..) *Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice (..) dei contratti (D.Lgs.36/23, art.15/1).*

Come precisa la norma, il responsabile unico del progetto ha una competenza operativa esclusiva nel campo della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori pubblici, e non certo nella scelta delle opere da realizzare o nell'individuazione della priorità degli interventi, attribuzione che spetta invece all'Amministrazione.

Venendo alle competenze previste dalla disciplina generale, il RUP "(..) *assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico (..)*" (D.Lgs.36/23, art.15/5).

Entrando nel dettaglio, il responsabile unico del procedimento "(..):

- a) *formula proposte e fornisce dati e informazioni per la predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare (..). Predispone altresì l'elenco annuale (..);*
- b) *accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari e, in caso di lavori, la regolarità urbanistica dell'intervento pubblico o promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;*
- c) *propone alla stazione appaltante la conclusione di un accordo di programma quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;*
- d) *propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;*
- e) *svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro e assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione (..) sottoscrive la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione, ove nominato (..),*
- f) *accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti (..);*
- g) *decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;*
- h) *richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (..);*
- i) *promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori;*
- l) *provvede all'acquisizione del CIG nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento (..)*" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.6/2).

È importante notare come la norma tenda a distinguere le competenze del responsabile unico del progetto, di natura tecnica ed operativa, da quelle dell'Amministrazione, che è definita come attività di coordinamento, di indirizzo e di controllo. La scelta delle opere da realizzare, della loro collocazione temporale e il controllo sul rispetto di queste direttive, naturalmente, spetta al Sindaco e all'organo esecutivo che si avvalgono, per lo svolgimento di queste attribuzioni, del supporto del nucleo di valutazione e del controllo interno di gestione.

Venendo ai soggetti ai quali il sindaco può attribuire la titolarità di questa funzione, il RUP è individuato "(..) *tra i dipendenti di ruolo anche non aventi qualifica dirigenziale. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante (..)*" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.2/1).

Riguardo alle caratteristiche soggettive, il RUP "(..) *deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare*" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.2/3).

Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente

La strategia nelle decisioni d'investimento

Per un ente locale, l'impatto delle scelte d'investimento sugli equilibri di bilancio diventa delicato se la loro espansione è finanziata con il ricorso al credito oneroso (indebitamento). Il comune, infatti, a differenza del privato non ha la possibilità di finanziare il rimborso del nuovo debito con le maggiori entrate prodotte dai servizi erogati con la nuova opera diventata operativa.

La politica economico/finanziaria dell'azienda privata, invece, dovendo garantire un livello di redditività del capitale investito, condiziona sempre le scelte degli interventi in C/capitale. Si viene a creare, pertanto, un diretto legame tra l'attivazione di un nuovo investimento e l'impatto che questo avrà sull'equilibrio economico e finanziario dell'impresa.

Ogni investimento, specialmente se finanziato con il ricorso al credito, ha un suo costo diretto e indiretto. Da un lato, ottenere finanziamenti con la contrazione di prestiti, mutui o l'emissione di obbligazioni, accentua il peso degli oneri finanziari sul C/economico: il bilancio dovrà sopportare ulteriori costi rappresentati dai maggiori interessi dovuti all'ente finanziatore. L'effetto indotto dall'acquisizione di queste risorse non si limita alla maggiore incidenza degli oneri finanziari sul totale dei ricavi, perché anche il rimborso delle quote capitali del nuovo prestito si ripercuotono sugli equilibri finanziari. Al momento della scadenza delle rate del mutuo, infatti, l'impresa dovrà possedere una disponibilità di contanti tale da consentirne la regolare evasione. Se questa ultima circostanza non si verifica, l'impresa dovrà contrarre ulteriori prestiti a breve (ricorso al fido) per pagare la rata in scadenza (capitale e interesse).

È evidente che questo ricorso al debito per pagare un debito ha un costo ancora superiore e incide, a sua volta, sul C/economico. All'interno di questo ultimo, infatti, aumenterà ulteriormente il peso degli interessi sul fatturato.

Queste premesse sono importanti per comprendere che l'azienda privata ricorre al finanziamento esterno oneroso, credito quindi non a fondo perduto, solo se i benefici prodotti dai nuovi investimenti sono tali da autofinanziare il rimborso del prestito, e cioè il pagamento dei maggiori interessi e il progressivo rimborso della quota capitale. I maggiori ricavi (o i minori costi) che derivano dall'utilizzo produttivo dei nuovi investimenti (impianti, attrezzature) devono quindi essere di dimensioni tali da compensare almeno i costi degli interessi prodotti dal maggiore indebitamento e il rimborso del capitale. In caso contrario, l'azienda perde progressivamente sia la capacità di produrre reddito che l'autonomia gestionale: dovrà, infatti, dipendere dal sistema bancario e inoltre, il ricorso massiccio ai mezzi di terzi, riporterà il conto economico in perdita erodendo, in modo lento ma progressivo, il valore del patrimonio netto aziendale.

Il riferimento al comportamento dell'impresa privata costituisce la premessa necessaria per comprendere quali siano i fattori economico e finanziari che un amministratore di un ente locale deve considerare prima di individuare la fattibilità tecnica dell'investimento desiderato, ricercando così il finanziamento ottimale. A differenza dell'impresa privata, infatti, l'investimento operato dal comune è sempre, salvo rare eccezioni, un investimento economicamente improduttivo. Asfaltare una strada, costruire un nuovo asilo o acquistare un automezzo non produce mai per l'ente alcuna significativa fonte di ulteriore reddito. Questo è il motivo per cui le quote di interesse e capitale per il rimborso prestiti scadenti nell'esercizio sono collocate all'interno del bilancio corrente.

In altri termini, l'intera rata del prestito che ha finanziato un investimento pubblico è totalmente coperta con le entrate correnti dell'ente, ossia con i tributi, i trasferimenti in conto gestione e le entrate extra-tributarie.

Il comune, quando decide di espandere gli investimenti ricorrendo ai mutui passivi, ha già preventivato che l'ammortamento del nuovo prestito (capitale e interesse) sarà coperto con ulteriori entrate (aumento della pressione fiscale) o contraendo le spese correnti (razionalizzazione della spesa). È il principio di costruzione del bilancio in pareggio finanziario che impone il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite correnti. La scelta del finanziamento, per l'ente pubblico come per l'impresa privata, è quindi un aspetto decisivo della gestione degli investimenti. Se, come prima accennato, le politiche di finanziamento errate possono portare l'impresa privata a dipendere pesantemente dal sistema creditizio, e qualora la situazione non sia tempestivamente risanata al successivo fallimento, anche nel pubblico questa dinamica dei movimenti finanziari non varia.

Seguendo la stessa logica, infatti, le medesime situazioni portano l'ente locale ad avere una maggiore rigidità di bilancio e, qualora la situazione degeneri, a trovarsi nell'impossibilità di onorare i propri debiti, entrando così in una fase che condurrà alla dichiarazione formale di dissesto.

Queste considerazioni rivalutano l'importanza della visione strategica delle finanze comunali. Le scelte di politica finanziaria intraprese dall'amministrazione, riportate in atti rilevanti come il Programma delle opere pubbliche, devono quindi possedere due importanti requisiti: avere la capacità di formare un adeguato consenso politico e sociale ed essere, allo stesso tempo, il frutto di una visione d'insieme strategicamente efficace ed economicamente sostenibile.

Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi
Le risorse reperibili

Il codice dei contratti (D.Lgs.D.Lgs.36/23) riporta una serie di allegati che fanno parte integrante della norma principale e che ne delineano gli aspetti più di carattere operativo. In particolare, il quinto allegato del primo gruppo, denominato "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi", elenca gli schemi tipo (modelli) a cui si devono attenere gli enti per approvare i prospetti ufficiali della programmazione dei lavori pubblici.

Da un punto di vista formale, pertanto, gli schemi-tipo per la programmazione dei lavori pubblici "(...) sono costituiti dalle seguenti schede:

- a) *quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*
- b) *elenco delle opere pubbliche incompiute;*
- c) *elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione (...);*
- e) *lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
- f) *elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/2).*

Il processo che porta all'approvazione dei documenti tecnici da parte degli organi deliberativi dell'ente è alquanto lungo e laborioso con la conseguenza che le scelte delineate dal legislatore impongono all'ente pubblico (stazioni appaltanti o enti concedenti) di operare un grande sforzo di coordinamento nella preparazione e stesura dei documenti di programmazione nel campo degli investimenti e delle opere pubbliche. Programmazione tecnica e contabile, infatti, devono procedere in modo sinergico. Ne consegue che le amministrazioni " *adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili (...)*" (D.Lgs.36/23, art.37/1a).

La stesura del programma delle opere pubbliche influisce anche sui tempi di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) del medesimo esercizio, dato che dopo la sua adozione "(...) *il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione (...). L'approvazione definitiva (...)* con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.5, art.5/5).

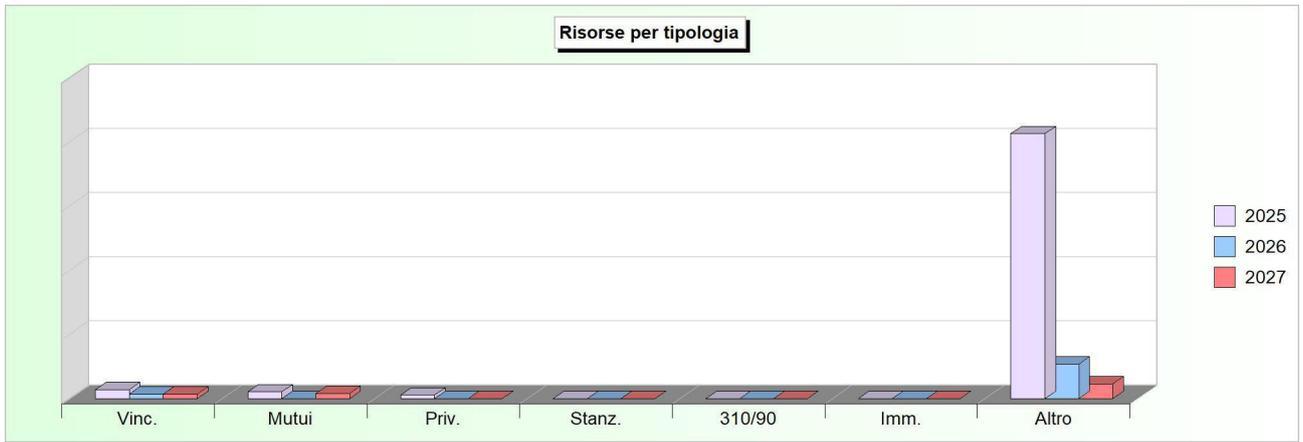
Premesso ciò, il primo ostacolo che l'ente deve superare per individuare quali siano le opere da inserire nel programma triennale, ma soprattutto nell'elenco annuale, è la ricerca delle risorse di entrata (mezzi finanziari) adeguate. Attraverso la ricognizione delle disponibilità finanziarie nel triennio l'amministrazione determina la capacità di spesa e il budget da destinare alla realizzazione delle opere, definendo così l'entità delle somme che saranno iscritte nel proprio bilancio.

Più in particolare, secondo le indicazioni del modello ufficiale (scheda A), la ricognizione delle fonti distingue le risorse nelle seguenti categorie:

- a) entrate con destinazione vincolata per legge
- b) mutuo passivi
- c) apporti di capitali privati
- d) stanziamenti di bilancio (entrate proprie)
- e) alienazione del patrimonio pubblico
- f) trasferimento di immobili (cessione di immobili in cambio di opere)
- g) altre tipologie diverse dalle precedenti.

Le risorse che si intendono reperire nel triennio 2025-2027 in sintesi

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria 2025	Disponibilità finanziaria 2026	Disponibilità finanziaria 2027
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	525.000,00	250.000,00	250.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	400.000,00	0,00	300.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	200.000,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi art. 3 D.L. 310/1990	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altro	16.495.000,00	2.150.000,00	900.000,00
Totali	17.620.000,00	2.400.000,00	1.450.000,00



Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi

Il programma triennale delle opere pubbliche

Lo strumento di pianificazione delle opere pubbliche adottato dagli enti locali è il programma triennale. La norma, infatti, prescrive che le amministrazioni aggiudicatrici "(...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici (...). I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili (...)" (D.Lgs.36/23, art.37/1a).

Il programma triennale dei lavori pubblici contiene, al suo interno "(...) i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore (...)" a 150.000,00 euro. (D.Lgs.36/23, art.37/2). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di 5.382.000,00 euro "(...) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione (...)" (D.Lgs.36/23, art.37/2).

I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia europea "(...) sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali (...)" (D.Lgs.36/23, art.37/2).

Sono invece esclusi da queste prescrizioni "(...) i lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta (...)" (D.Lgs.36/23, art.37/2).

La presenza di un limite minimo (150.000 euro) per l'adozione obbligatoria dello strumento formale di programmazione delle opere dipende dall'esigenza di non appesantire l'attività amministrativa dei piccoli enti che attuano necessariamente una politica di investimento incentrata su interventi che di solito assumono dimensioni contenute e di accelerare i tempi di inizio lavori delle opere.

La legge non si limita a definire i criteri che l'ente locale deve seguire per raggiungere lo scopo, e cioè una *ponderata pianificazione delle scelte d'investimento* ma si estende fino a individuare i modelli obbligatori che impongono una rappresentazione formale delle scelte politiche. Difatti, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti "(...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/1).

Dal punto di vista formale, gli schemi-tipo per la programmazione dei lavori pubblici "(...) sono costituiti dalle seguenti schede:

- a) *quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*
- b) *elenco delle opere pubbliche incompiute;*
- c) *elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione (...);*
- e) *lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
- f) *elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale (...)"* (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/2).

Esistono alcuni requisiti che autorizzano l'inserimento dell'opera nel programma triennale. Infatti, un lavoro "(...) può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente a uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato osservato il livello di progettazione (...) quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/9).

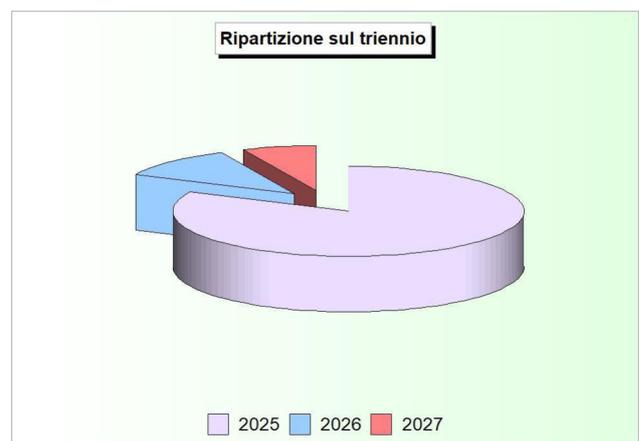
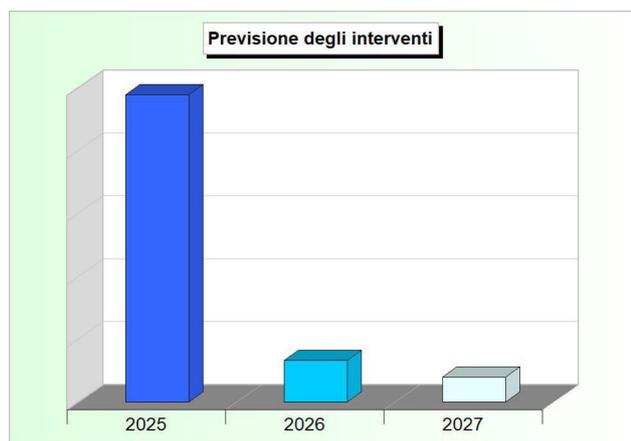
Il programma triennale indica l'ordine di importanza degli interventi su tre livelli, precisando che "(...) le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di prevenzione e mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, di completamento delle opere incompiute (...), di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, con PNRR e PNC nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/10).

Questo primo ordine di importanza, di carattere più generale, è poi seguito da un'ulteriore precisazione che impone all'ente pubblico di attribuire un secondo grado speciale di importanza a talune fattispecie particolari dato che "(...) sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, gli interventi di prevenzione sismica sugli edifici strategici e gli interventi di previsione e mitigazione del rischio idrogeologico, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute nonché quelli finanziati con PNRR e Piano complementare al PNRR (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/11).

Per quanto riguarda infine l'accessibilità degli atti comunque approvati, il programma triennale e l'elenco annuale "(...) sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.5/5).

Il programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 in sintesi

Descrizione dell'intervento (Bilancio opera)	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1 Riqualificazione energetica immobile biblioteca	500.000,00	0,00	0,00
2 Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	12.520.000,00	0,00	0,00
3 Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II-B lotto	500.000,00	0,00	0,00
4 Nuovo centro remiero	1.300.000,00	0,00	0,00
5 Realizzazione pista ciclo-pedonale tratto in Mandello del Lario da via C. Cattaneo (confine Comune di Abbazia Lariana) a via A. Gilardoni (loc. Quattroruote) - Progetto Brezza	2.300.000,00	0,00	0,00
6 Ripavimentazione e sistemazione sottoservizi centro storico Molina	500.000,00	0,00	0,00
7 Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio I lotto	0,00	250.000,00	0,00
8 Riqualificazione area Pramagno - II lotto	0,00	500.000,00	0,00
9 Riqualificazione giardini comunali a lago - II lotto	0,00	500.000,00	0,00
10 Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio	0,00	250.000,00	0,00
11 Realizzazione marciapiede in via alla Carletta	0,00	350.000,00	0,00
12 Realizzazione marciapiede in strada per Maggiana	0,00	400.000,00	0,00
13 Realizzazione nuovo passaggio pedonale Via Gioberti - Via San Martino	0,00	150.000,00	0,00
14 Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio II lotto	0,00	0,00	300.000,00
15 Riqualificazione area Pramagno - III lotto	0,00	0,00	400.000,00
16 Riqualificazione giardini comunali a lago - III lotto	0,00	0,00	500.000,00
17 Pavimentazione centro storico Rongio	0,00	0,00	250.000,00
Totale	17.620.000,00	2.400.000,00	1.450.000,00



Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi
L'elenco annuale delle opere

Il costo dell'intervento indica il fabbisogno complessivo di risorse che l'ente deve reperire. Per ciascun lavoro, nei corrispondenti prospetti, infatti, è "(..) riportato l'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione di detto lavoro, comprensivo delle forniture e dei servizi connessi alla realizzazione dello stesso (..). Nell'elenco annuale per ciascun lavoro è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico (..)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/6).

La norma, proprio in considerazione del fatto che gli interventi previsti nel primo anno in cui si articola il programma triennale sono quelli di più immediata attuazione, richiede l'indicazione dell'esatta fonte di finanziamento dell'opera; un'entrata, pertanto, che è contestualmente inserita anche negli stanziamenti del bilancio di previsione del medesimo esercizio. È per questo che i lavori pubblici, "(..) anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma (..) costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori (..) che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi (..);
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati (..)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/8).

Come riportato in precedenza, nell'ambito dell'attività di investimento esistono una serie di interventi a cui è attribuita la precedenza rispetto ad altri, e questo per libera scelta dell'ente o per la presenza di un vincolo normativo. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, infatti, una volta definito l'ordine progressivo di importanza, per realizzare i lavori previsti nell'elenco annuale "(..) tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale (..)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/12).

L'elenco annuale delle opere pubbliche 2025 in sintesi

Descrizione dell'intervento	Resp. unico del progetto	Importo intervento
Riqualificazione energetica immobile biblioteca	MANDIA MARTINA	500.000,00
Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini	MANDIA MARTINA	12.520.000,00
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II-B lotto	MANDIA MARTINA	500.000,00
Nuovo centro remiero	MANDIA MARTINA	1.300.000,00
Realizzazione pista ciclo-pedonale tratto in Mandello del Lario da via C. Cattaneo (confine Comune di Abbadia Lariana) a via A. Gilardoni (loc. Quattroruote) - Progetto Brezza	MANDIA MARTINA	2.300.000,00
Ripavimentazione e sistemazione sottoservizi centro storico Molina	MANDIA MARTINA	500.000,00
Totale		17.620.000,00

Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi **Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il decreto legislativo che ha aggiornato la normativa in materia di contratti pubblici ha esteso il proprio ambito di applicazione modificando anche la disciplina sulla pianificazione degli acquisti di beni e servizi. Il nuovo scenario, mentre conferma sostanzialmente i punti salienti del precedente quadro di riferimento, ha previsto un diverso orizzonte temporale della programmazione, che passa da biennale a triennale. Le amministrazioni aggiudicatrici, infatti, "(..) *adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi (..)*" (D.Lgs.36/23, art.37/1a).

Si è quindi passati ad una previsione di durata identica a quella prevista per le opere pubbliche.

Il programma biennale degli acquisti non riguardano tutte le forniture previste dall'ente ma solo e soltanto quelle sopra una certa soglia di valore, dato che i corrispondenti prospetti di quantificazione del relativo fabbisogno, come delineato dalla norma, "(..) 3. *Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia (..)*" (D.Lgs.36/23, art.37/3) di 140.000,00 euro.

Sono confermate anche le regole in materia di pubblicità e diffusione delle decisioni adottate dall'ente perchè sia il programma biennale degli acquisti di beni e servizi che il programma triennale dei lavori pubblici "(..) *sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici (..)*" (D.Lgs.36/23, art.37/4).

L'allegato al decreto legislativo indica i requisiti di forma e contenuto di questo documento di programmazione. Le amministrazioni, infatti, adottano "(..) *il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/1).

Riguardo agli aspetti formali, gli schemi-tipo per la programmazione degli acquisti di beni e servizi "(..) *sono costituiti dalle seguenti schede:*

- a) *risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*
- b) *acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione (..);*
- c) *acquisti presenti nella precedente programmazione triennale (..)*" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/2).

Una particolare attenzione è prestata al contenuto merceologico, alla tempistica di reperimento ed al grado di importanza della fornitura cui l'ente deve dare concreta attuazione. Difatti, per l'inserimento nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, le stazioni appaltanti e le amministrazioni concedenti, anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono "(..) *a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare ed alla relativa quantificazione economica*" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/9).

Riguardo invece alla tempistica, per ogni singolo acquisto "(..) *è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi*" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/8).

Circa l'urgenza delle merci o dei servizi da reperire, il programma triennale "(..) *riporta l'ordine di priorità. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e le amministrazioni concedenti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario*" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/10).

Il grado di urgenza individuato dall'ente vincola poi l'attività della struttura tecnica preposta alla sua realizzazione, dato che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti "(..) *tengono conto di tali priorità, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale*" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/11).

Dal punto di vista prettamente soggettivo, infine, le amministrazioni pubbliche individuano, nell'ambito della propria organizzazione "(..) *la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi*" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/13).

Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Descrizione del contratto	Resp. unico del progetto	Importo		
		2025	2026	2027
Gestione in coprogettazione di interventi nel settore dei servizi alla persona. Periodo 2026-2030	DE BATTISTA SILVIA	0,00	700.000,00	700.000,00
Appalto servizio di refezione scolastica - anni scolastici 2026-2027 2027-2028 2028-2029	DE BATTISTA SILVIA	0,00	140.000,00	140.000,00
Totale		0,00	840.000,00	840.000,00

Contenuto delle singole opere pubbliche

Analisi del contenuto tecnico e finanziario delle singole opere

La programmazione delle opere pubbliche, e con essa la pianificazione degli interventi dell'elenco annuale, è attuata seguendo un percorso vincolante stabilito espressamente dal legislatore e si avvale, nella sua pratica attuazione, di una serie di modelli ufficiali. Si tratta, pertanto, di un procedimento che implica una corretta gestione delle formalità e dei procedimenti amministrativi obbligatori.

La norma, infatti, stabilisce che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, difatti, *"(..) adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso (..)"* (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/1).

La modulistica ufficiale può pertanto essere ampliata ma non sostituita, ed è per questo che la presente *Relazione* integra i dati espressi nel documento ufficiale per renderlo di più agevole comprensione.

Il legislatore ha pianificato i tempi di deliberazione di questi importanti elaborati, assegnando all'ente pubblico una serie di scadenze che, pur non essendo di carattere perentorio, interagiscono direttamente con i tempi di approvazione del bilancio di previsione e ne condizionano la tempestiva approvazione. In virtù di ciò, le amministrazioni adottano *"(..) lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma (..)"* (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.5/4).

La predisposizione della stesura iniziale del programma è solo la prima fase di un procedimento più complesso ed articolato. Infatti, successivamente alla adozione, *"(..) il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione (..). L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione (..). Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini(..)"* (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.5/5).

Il lungo periodo di pubblicazione dello schema di programma triennale condiziona l'approvazione degli altri documenti di programmazione, dato che le eventuali modifiche apportate dall'organo esecutivo a questa prima bozza di programma, su istanza del cittadino, devono essere recepite dal principale strumento di programmazione dell'attività finanziaria del comune (DUP). Il Consiglio comunale, pertanto, può procedere all'approvazione della prima stesura del DUP solo dopo che sia stato completato questo adempimento pubblicitario ed eventualmente aggiornata la prima bozza del programma triennale e dell'elenco annuale.

Dal punto di vista del contenuto dei modelli ufficiali e della leggibilità degli stessi, il decreto ministeriale che approva i relativi prospetti precisa che *"(..) si intende per (..):*

- a) *BDAP, la banca dati delle amministrazioni pubbliche (..);*
- b) *CUP, il codice unico di progetto (..) che identifica ogni progetto di investimento pubblico;*
- c) *CUI, il codice unico di intervento attribuito in occasione del primo inserimento nel programma;*
- d) *RUP, il responsabile unico del progetto (..);*
- e) *pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, il documento di ciascun soggetto aggregatore o ciascuna centrale di committenza contenente indicazioni circa le attività di centralizzazione delle committenze previste nel periodo di riferimento;*
- f) *AUSA, l'anagrafe unica delle stazioni appaltanti (..)"* (D.Lgs.36/23, all.1.5, art.2/1).

Prendendo spunto dall'esigenza di andare oltre alla semplice rappresentazione dei prospetti obbligatori del Programma triennale, la *Relazione* si svilupperà nelle pagine successive riportando, per ogni singolo investimento o acquisto pianificato, tutti gli elementi che ne costituiscono le peculiari caratteristiche, come le fonti di finanziamento, i dati eventualmente presenti nell'elenco annuale, le problematiche che l'ente dovrà superare per realizzare l'opera o l'acquisto programmato, la tempistica della sua concreta realizzazione, unitamente ad eventuali note e commenti che accompagnano il singolo intervento previsto.

Bilancio opera
(importi in Euro)

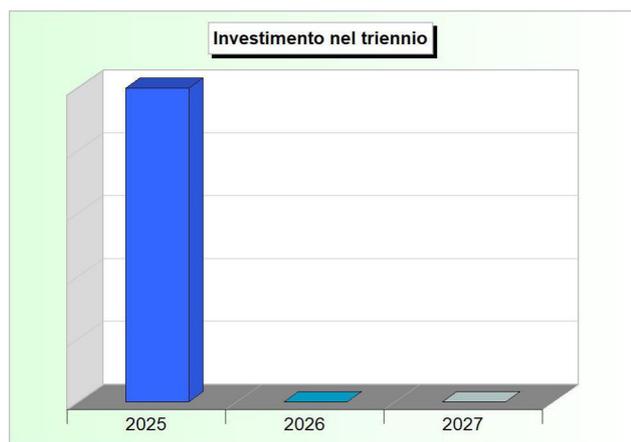
Denominazione opera: Riqualificazione energetica immobile biblioteca
 Codice unico intervento: L00629950130202500001
 CUP: F54D24001420002
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
 Tipologia intervento: 09 Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 500.000,00
 Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: Sì
 Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco



Bilancio opera
(importi in Euro)

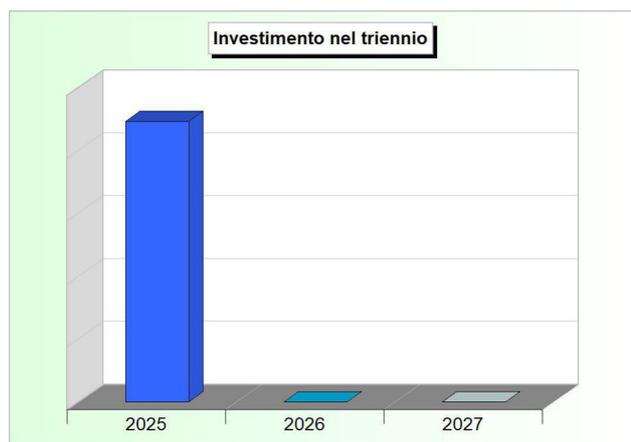
Denominazione opera: Riqualificazione scuola primaria Sandro Pertini
 Codice unico intervento: L00629950130202500002
 CUP: F51B22000410006
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributi statali	12.520.000,00	0,00	0,00	0,00	12.520.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			12.520.000,00	0,00	0,00	0,00	12.520.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 12.520.000,00
 Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: Sì
 Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco



Bilancio opera
(importi in Euro)

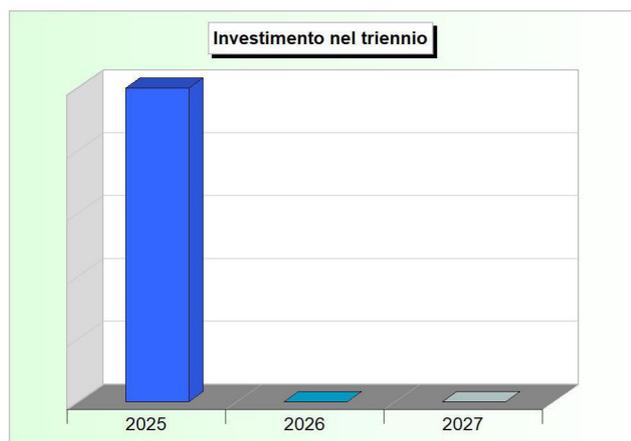
Denominazione opera: Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale - II-B lotto
Codice unico intervento: L00629950130202500003
CUP: F52H24000330009
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	375.000,00	0,00	0,00	0,00	375.000,00
0	0	Oneri di urbanizzazione	125.000,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 500.000,00
Finalità: AMB Qualità ambientale
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco



Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Nuovo centro remiero
 Codice unico intervento: L00629950130202500004
 CUP: F51B21005350002
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

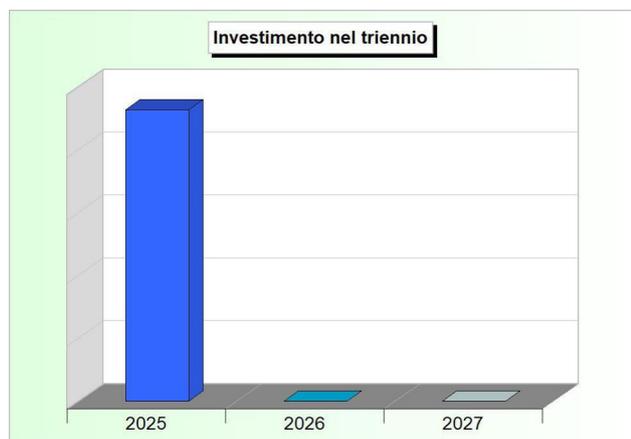
Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ.	
0	0	Contributi da privati	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
0	0	Contributo da altro Ente	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
0	0	Oneri di urbanizzazione	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 1.300.000,00
 Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: Sì
 Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco

- Apporto di capitale privato -

Tipologia	Esercizio				Totale
	2025	2026	2027	Es. succ.	
6 Altro	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00



Bilancio opera
(importi in Euro)

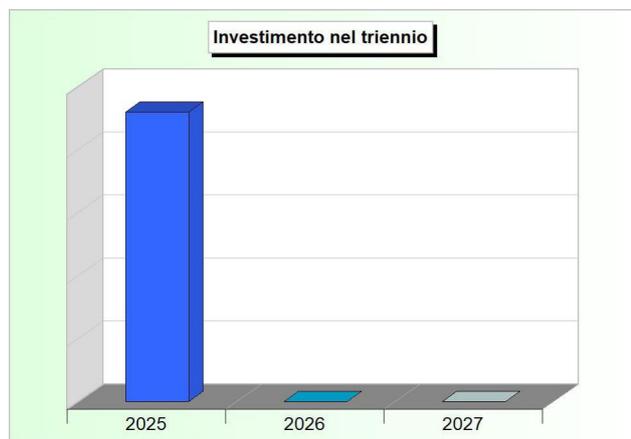
Denominazione opera: Realizzazione pista ciclo-pedonale tratto in Mandello del Lario da via C. Cattaneo (confine Comune di Abbadia Lariana) a via A. Gilardoni (loc. Quattroruote) - Progetto Brezza
Codice unico intervento: L00629950130202500005
CUP: B11B21000980002
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00
0	0	Mutuo passivo	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
0	0	Oneri di urbanizzazione	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			2.300.000,00	0,00	0,00	0,00	2.300.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 2.300.000,00
Finalità: URB Qualità urbana
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco



Bilancio opera
(importi in Euro)

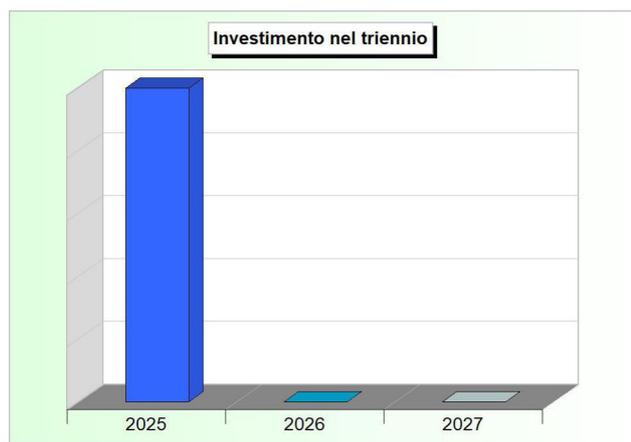
Denominazione opera: Ripavimentazione e sistemazione sottoservizi centro storico Molina
Codice unico intervento: L00629950130202500006
CUP: F57H24002220005
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 500.000,00
Finalità: URB Qualità urbana
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco

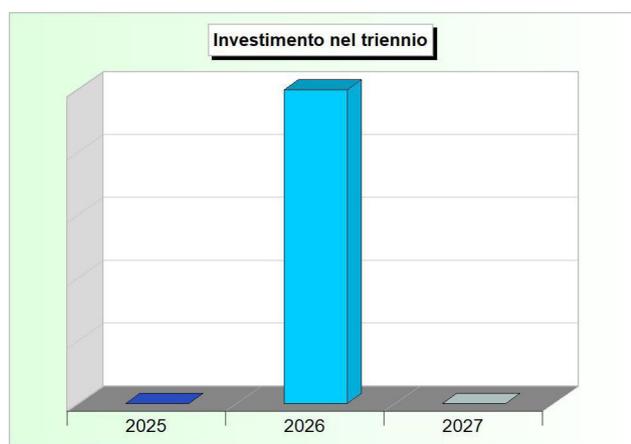


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio I lotto
 Codice unico intervento: L00629950130202500007
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
 Tipologia intervento: 04 Ristrutturazione (per cambio di destinazione d'uso)
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Proventi da alienazione beni patrimoniali	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00

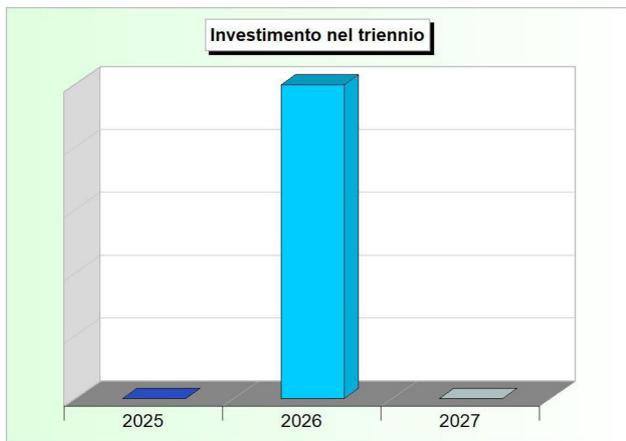


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualficazione area Pramagno - Il lotto
 Codice unico intervento: L00629950130202500008
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione: MANDIA MARTINA
 Resp. unico del progetto: 01 Nuova realizzazione
 Tipologia intervento: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
 Settore / sottosettore: Media
 Priorità:

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

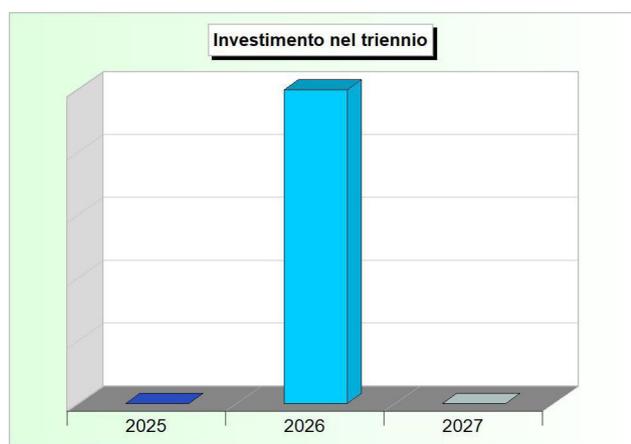


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualficazione giardini comunali a lago - II lotto
 Codice unico intervento: L00629950130202500009
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione: MANDIA MARTINA
 Resp. unico del progetto: 01 Nuova realizzazione
 Tipologia intervento: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente
 Settore / sottosettore:
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

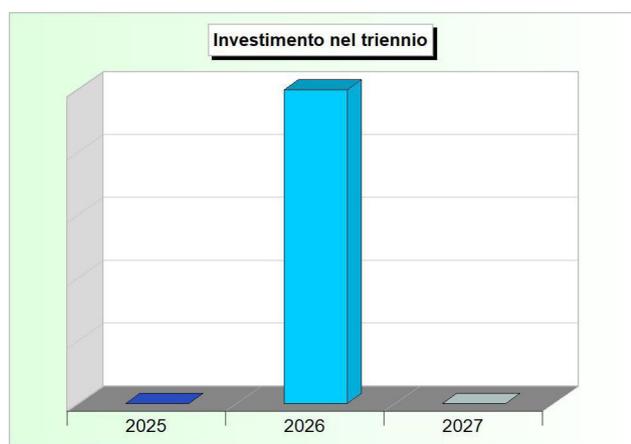


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio
Codice unico intervento: L00629950130202500010
CUP: F52E23000320004
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 15 Risorse idriche e acque reflue
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Oneri di urbanizzazione	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00

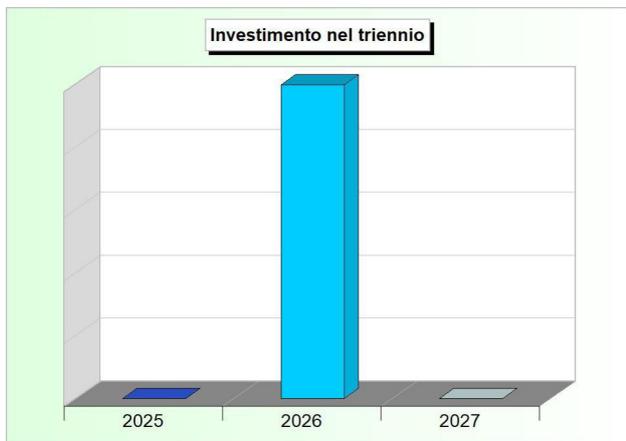


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Realizzazione marciapiede in via alla Carletta
 Codice unico intervento: L00629950130202500011
 CUP: F51B22000400005
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00

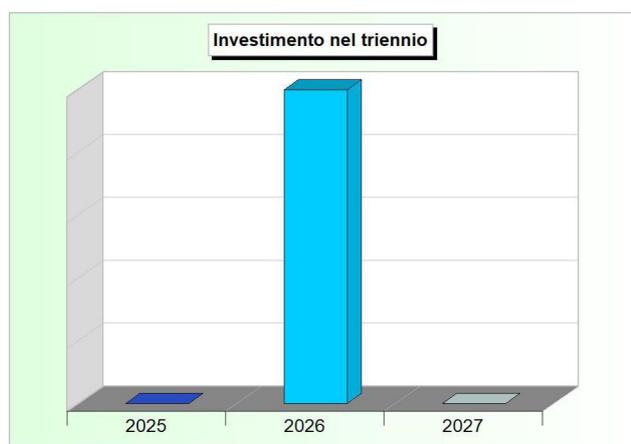


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Realizzazione marciapiede in strada per Maggiana
Codice unico intervento: L00629950130202500012
CUP: F53D19000510004
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
Tipologia intervento: 12 Manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00

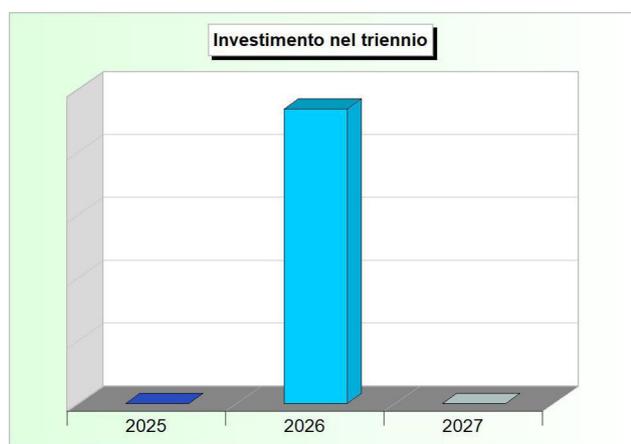


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Realizzazione nuovo passaggio pedonale Via Gioberti - Via San Martino
 Codice unico intervento: L00629950130202500013
 CUP: F51B21005340002
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00

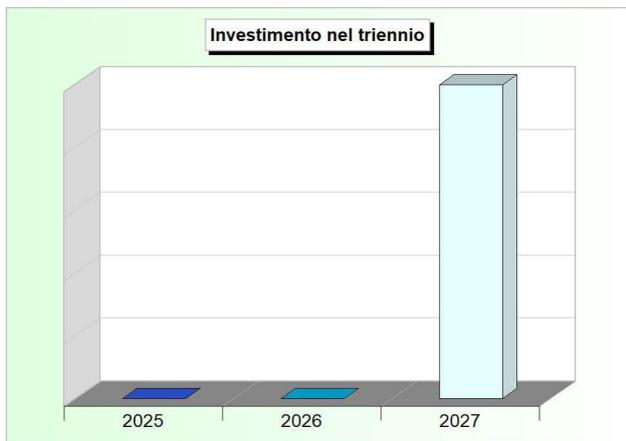


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Ristrutturazione fabbricato via XXIV maggio II lotto
 Codice unico intervento: L00629950130202500014
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
 Tipologia intervento: 04 Ristrutturazione (per cambio di destinazione d'uso)
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Mutuo passivo	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00

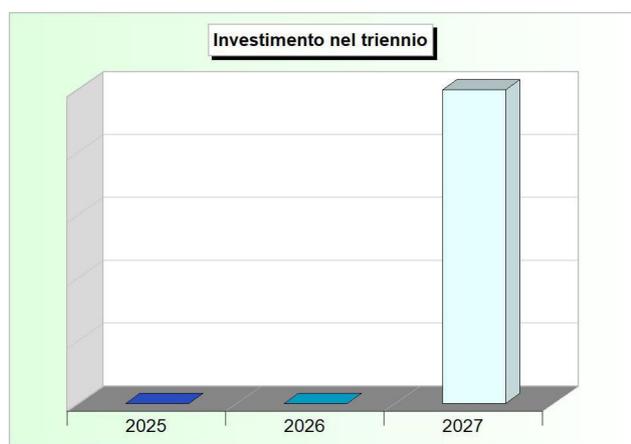


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualficazione area Pramagno - III lotto
 Codice unico intervento: L00629950130202500015
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00

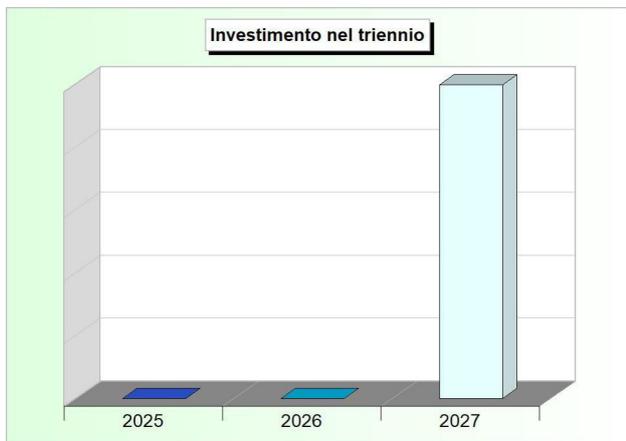


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualficazione giardini comunali a lago - III lotto
 Codice unico intervento: L00629950130202500016
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione: MANDIA MARTINA
 Resp. unico del progetto: 01 Nuova realizzazione
 Tipologia intervento: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente
 Settore / sottosettore:
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Contributi regionali	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00



Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Pavimentazione centro storico Rongio
 Codice unico intervento: L00629950130202500017
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: MANDIA MARTINA
 Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
 Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2025	2026	2027	Es. succ	
0	0	Oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00

